

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>Infrastrutture: implementare la rete wi-fi. Appare da numerose segnalazioni, anche del corpo studentesco, la difficoltà di disporre di un buon segnale wi-fi, costringendo all'uso di connessioni personali per lo svolgimento di attività didattiche.</p>	<p>Lavori in parte svolti, ma permangono criticità</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>Assenza di una struttura adeguata per l'Assicurazione della Qualità: si conferma l'assenza di una struttura dedicata al monitoraggio dei processi e si sottolinea l'assenza di approfondimento e di conoscenza su queste tematiche, a prescindere dalla presenza delle Linee Guida sulle strutture AFAM.</p>	<p>Non sono stati fatti interventi per un monitoraggio e una gestione dei processi di qualità, nè tantomeno per la costruzione di una struttura che affronti il tema.</p>	<p>1.azione non ancora pianificata;</p>
<p>Carenza di spazi per la biblioteca</p>	<p>Ricerca di spazi per uso della biblioteca della soprintendenza</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>Organizzazione della struttura amministrativa e delle comunicazione interna. Anche nelle audizioni sono state presentate osservazioni sulle problematicità dei processi legati alle attività amministrative. Sarebbe utile lo sviluppo di una riflessione sui regolamenti (ad esempio conto terzi) e più in generale sulle procedure che verrebbe incontro anche all'AQ.</p>	<p>azioni non previste</p>	<p>1.azione non ancora pianificata;</p>
<p>Carenza di spazi per la didattica e lo studio individuale</p>	<p>Politiche messe in atto dalla governance</p>	<p>2.azione pianificata ma non ancora implementata;</p>
<p>Mancanza del collaboratore di biblioteca e del tecnico informatico</p>	<p>consapevolezza da parte dell'istituzione di questa necessità</p>	<p>2.azione pianificata ma non ancora implementata;</p>

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p>	<p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>
<p>La biblioteca dovrà essere più fruibile</p>	<p>Sono necessari risorse umane e finanziarie per acquisto libri e abbonamenti e prevedere azioni di schedatura del patrimonio. Si dovrà assicurare un orario maggiore di apertura agli studenti e assicurare una comunicazione più efficace sulla centralità della biblioteca Si suggerisce quantomeno un investimento in risorse digitali.</p>
<p>Deve essere avviata una struttura per l'Assicurazione della Qualità</p>	<p>Vanno individuate le risorse e l'architettura del sistema della Qualità dell'Istituzione: è necessario avviare un dialogo con le diverse componenti dell'Istituzione, un dialogo che divenga concreto e operativo e che porti quantomeno ad una riflessione per la costruzione di un sistema.</p>
<p>Le procedure amministrative e di condivisione dei processi, anche all'interno degli organi, andrebbero migliorate e perfezionate.</p>	<p>Sviluppo di regolamenti o maggior chiarezza delle procedure condivise e dei processi di comunicazione interna.</p>

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://accademiabelleartiverona.it/nucleo-di-valutazione/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

Relazione_sintetica_a.a._2022.23_DIRETTORE.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Il NUV dichiara che la mission e la vision dell'istituzione sono chiare e ben comunicate nei documenti ufficiali e sul sito istituzionale. La vision dell'istituzione oltre agli obiettivi statutari dell'Accademia consistenti in didattica, produzione e ricerca pone al centro l'internazionalizzazione e la Terza Missione e nella sua politica culturale considera centrale la ricerca artistica e scientifica.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Dai documenti programmatici si evince che la mission e la vision sono tradotti chiaramente in azioni e progetti culturali concreti e realizzati e in un organico piano della didattica, della produzione e della ricerca.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

L'a.a. 2022/2023 è stato il primo in cui l'Accademia ha iniziato la sua vita come istituzione statale, con un significativo ampliamento dell'organico sia per quanto riguarda i docenti che il personale amministrativo. Il NUV auspica che alcune procedure amministrative, in parte nuove in quanto istituzione statale, potranno ulteriormente essere perfezionate per ottimizzare tempi, risorse e potenzialità. L'istituzione presenta una buona organizzazione e un progetto organico e lungimirante per quanto concerne la didattica, la ricerca e la produzione con un'attenzione particolare a trovare anche ulteriori nuove sintonie e sinergie virtuose in ambito territoriale, nazionale e internazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://accademiabelleartiverona.it/it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://accademiabelleartiverona.it/it/chisiamo2/>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Con D.M. n. 1195 del 14/10/2022 registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2022 al n. 2.833 è stata disposta a decorrere dall'01/01/2023 la statizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Verona che è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona. Nell'ambito del processo di statizzazione avviato in data 20/05/2017, ai sensi del DM 489 del 20/06/2016, è stata sottoscritta una convenzione tra il MIUR, l'Accademia e il Comune di Verona e sono stati definiti gli oneri di ognuno. Nella sua nuova veste di Accademia Statale, l'Istituzione ha mantenuto il carattere di un'istituzione viva, in costante evoluzione capace di rinnovarsi e potenziare il proprio ambito di attività e il proprio bacino di utenza. Scopo dell'Accademia è stimolare, promuovere e realizzare, in collaborazione con importanti partner istituzionali, associativi e di impresa, nazionali ed internazionali, una maggiore integrazione con il territorio e la creazione di nuovi programmi di studio e di ricerca applicata a percorsi formativi sempre più professionalizzanti e aperti alle mutate esigenze della contemporaneità, per formare competenze artistiche e professionalità qualificate. Nonostante la statizzazione sia stata un percorso lungo e graduale, con l'inizio dell'anno 2023 la parte amministrativa dell'ente ha dovuto apprendere numerose, inaspettate e inedite procedure, piattaforme e strumenti informatici. Per quanto pronti alla novità, l'impatto nato dall'incontro del precedente sistema amministrativo e organizzativo con quello statale, ha generato un'onda d'urto che ha attraversato l'intero anno, in cui hanno cominciato ad essere messe in opera le nuove posizioni e procedure statali che si auspica saranno completamente assorbite con il prossimo anno accademico. La statizzazione ha inoltre portato alla riorganizzazione del personale, con l'assunzione di numerosi docenti e personale tecnico amministrativo, con la ridefinizione degli organi decisionali (Consiglio accademico e Consiglio di amministrazione) e con l'arrivo dal mese di maggio 2023 di un nuovo Presidente.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://accademiabelleartiverona.it/chisiamo2/>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

L'accademia si pone quattro obiettivi principali: a) organizza, cura e gestisce l'attività didattica utile al conseguimento per gli studenti del titolo di studio; b) concorre alla tutela ed alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali; c) collabora con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura; d) promuove e diffonde la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Verona e del territorio del Veneto. Inoltre, la governance dell'Accademia, in sinergia con il corpo docente, sta operando per garantire una sempre maggiore internazionalizzazione dell'Istituzione, della ricerca e della Terza Missione, nell'ottica di miglioramento e progresso continuo.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://accademiabelleartiverona.it/organigramma/>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nulla da segnalare

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<https://accademiabelleartiverona.it/it/regolamenti-2/>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Lo Statuto è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n.1489/2022. Il Regolamento didattico è stato approvato con Decreto ministeriale prot. 532 del 15-04-2024. Il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità è in attesa di approvazione ministeriale.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relaz.direttore_2022-23.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'offerta formativa erogata dall'Istituzione è varia e articolata, lega la propria offerta al territorio collaborando ogni anno con imprese, enti e organizzazioni. Sono attive sette scuole: tre nel Dipartimento arti visive e quattro nel Dipartimento arti applicate. In tale dipartimento è attivo da ormai dieci anni il corso quinquennale a ciclo unico di restauro con due profili formativi che rappresentano un unicum nell'ambito della formazione specifica, prima e unica nel Veneto dal 2012. Un punto di forza in questo senso è la convenzione con la Sovrintendenza alle Belle Arti per l'utilizzo degli spazi della Dogana di Terra per i laboratori e le aule studio in stretta connessione con gli spazi occupati dalla stessa.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Il numero degli iscritti è in continuo aumento, tanto che si è dovuto stabilire un numero di studenti per ogni corso (numero chiuso). la scelta è dovuta alla capienza delle aule e ai problemi di sicurezza. Si auspica che la scuola di Restauro sia trasferita tutta negli spazi della Sovrintendenza liberando aule nella sede principale e nella sede dei Filippini. Il NUV, alla luce dei dati presi in esame, sottopone all'Istituzione la possibile apertura di un biennio di Scenografia (LM65), al fine di completare il percorso formativo in prospettiva magistrale.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Intercettando la crescente domanda nell'ambito delle nuove tecnologie l'Accademia di Belle Arti di Verona ha ottenuto l'accREDITAMENTO nel corso dell'anno accademico 2021/2022 del corso di diploma di secondo livello in Nuove Tecnologie dell'Arte – "Animation and Gaming" che, tramite attivazione nell'anno accademico 2022/2023, ha sostituito il corso di diploma di secondo livello in Scenografia "Digital Effects e Virtual Set", per il quale non è stato rilevato un bacino di utenti sufficiente. Attualmente risultano attivi: Corso di secondo livello sperimentale - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte ind. pittura - iscritti 1 Corso di secondo livello - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte - Ind. Pittura - 50 iscritti Corso di secondo livello - Italian Strategic Design - Progettazione Artistica per l'Impresa 35 iscritti Corso di secondo livelli - Animation & Game Art - Nuove Tecnologie per l'Arte -17 iscritti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in DECORAZIONE	Decorazione
diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte
diploma accademico di primo livello in PITTURA	Pittura
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Design
diploma accademico di primo livello in SCENOGRAFIA	Scenografia
diploma accademico di primo livello in SCULTURA	Scultura
diploma accademico di secondo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animation & Game Art
diploma accademico di secondo livello in PITTURA	Arti visive - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte - Ind. Pittura

diploma accademico di secondo livello in PITTURA	Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Art Direction and Product Design. Direzione artistica e design del prodotto
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Italian Strategic Design
diploma accademico di secondo livello in SCENOGRAFIA	Digital Effects & Virtual Set

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL02	SCULTURA	Scultura	20	1	5	1
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	53	4	18	8
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL03	DECORAZIONE	Decorazione	28	6	7	9
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Design	149	11	53	24
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL01	PITTURA	Pittura	131	19	38	38
AFAM_124	54187	ABA VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte	239	51	59	33

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL01	PITTURA	Arti visive - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte - Ind. Pittura	50	7	20	14
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL05	SCENOGRAFIA	Digital Effects & Virtual Set	0	0	0	0
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Italian Strategic Design	35	6	10	23
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animation & Game Art	17	0	17	0
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso sperimentale biennale_2L (ad esaurim.)	sperim.	PITTURA	Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte	1	1	0	0
AFAM_124	54187	ABA VERONA		AFAM_Corso sperimentale biennale_2L (ad esaurim.)	sperim.	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Art Direction and Product Design. Direzione artistica e design del prodotto	0	0	0	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Codice	Cod.	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Corso	Iscritti	di cui	Iscritti l'anno	Diplomati
--------	------	-------------	---------------	------------	-------	----------	--------	-----------------	-----------

Meccanografico Strutture						Fuori Corso		anno	
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico a ciclo unico quinquennale abilitante_2L	RESTAURATORE DI BENI CULTURALI - ciclo unico abilitante	60	7	15	4

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'Accademia lega la propria offerta formativa al territorio sotto varie prospettive. Il Dipartimento di Arti Visive (che comprende la Scuola di Pittura, di Decorazione e di Scultura) ha sviluppato negli anni uno stretto legame con le principali Istituzioni artistiche del territorio; tra cui, ad esempio, la Fiera ArtVerona con cui collabora attraverso diverse progettualità che coinvolgono studenti e personale docente. La scuola di scenografia si connette alla nota stagione teatrale lirica in Arena. La scuola di progettazione artistica per l'impresa trova frequente connessione con il ricco comparto dell'imprenditoria veneta e trentina di medie e piccole dimensioni (vino, mobili, gadget turistici soprattutto). La Scuola di Nuove Tecnologie, in analogia con le altre scuole dell'Accademia, ha all'attivo numerose collaborazioni con enti ed organizzazioni e studi privati. La scuola di restauro, infine, si relaziona in modo diretto e sistematico con la Soprintendenza e il sistema museale cittadino.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nulla da segnalare.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'Anno Accademico 2022/2023 sono state presentate le istanze per la modifica dei piani di studio dei corsi di: 1) Diplomi Accademici di primo livello in Decorazione, Pittura, Scultura, Scenografia, Progettazione artistica per l'impresa. L'istanza è stata accolta con ddg 101 del 03-02-2023 2) Diplomi Accademici di secondo livello in Arti visive - Atelier direction. Mediazione culturale dell'arte - indirizzo Pittura e Italian Strategic design. L'istanza è stata accolta con ddg 102 del 03-02-2023. Il processo interno che ha portato alla revisione di corsi già autorizzati è indicato nella delibera del 09/02/2022 del Consiglio Accademico di cui si riportano le motivazioni: - per l'A.A. 2022/2023 i piani di studio dei Corsi di Diploma Accademico oggetto di istanza di revisione sono in linea con gli obiettivi stabiliti dagli organi istituzionali dell'Accademia di Belle Arti di Verona e sono volti a garantire un'offerta formativa sempre più adeguata alle esigenze degli studenti e alle dinamiche di internalizzazione e coerente vocazione artistica, culturale e produttiva dell'ambito territoriale di riferimento; - necessità di aggiornare alcuni insegnamenti al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'attività didattica. - necessità di uniformare i Diplomi accademici di secondo livello al rapporto ore crediti 1:25.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nel corso dell'anno non sono stati attivati o soppressi nuovi corsi accademici.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Workshop	Trucco teatrale	Workshop aperto agli studenti del Corso di primo livello in Scenografia sulle tecniche del trucco e degli effetti speciali. Docente referente Prof. Giorgio Bagnoli, collaboratore esterno Emanuele Tasca. Durata del workshop 50 ore con riconoscimento di 2 crediti formativi per attività a scelta dello studente.
Workshop	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E METAVERSI PER L'ARTE	Prof. Massimo Balestrini Il workshop aperto a tutti gli studenti e docenti dell'Accademia di Verona vuole approfondire gli argomenti legati allo sviluppo di opere digitali tramite l'uso delle reti neurali ed in particolare delle tecniche più innovative di Intelligenza Artificiale. Parteciperanno come relatori critici d'arte, artisti, esperti del diritto d'autore e operatori del mercato Crypto Art, ecc. Gli studenti durante le parti laboratoriali avranno la possibilità di realizzare immagini generate da testo tramite l'uso di alcune piattaforme in AI. Il workshop si terrà online su piattaforma Webex nei mesi di novembre e dicembre 2022. Sono previste 25 ore di lezione + 25 ore di lavoro personale (tot. 50 ore).
Workshop	Unreal Engine: creazione di un ambiente immersivo per il metaverso	Prof. Filippo Zordan Il workshop è rivolto agli studenti del corso di "Realtà Virtuali e paradigmi della complessità" Obiettivo n.1: comprendere il funzionamento dell'engine di sviluppo per videogiochi, Unreal Engine, per sviluppare applicazioni multimediali utilizzabili con Realtà Virtuale, PC o Realtà Aumentata Obiettivo n.2: Analizzare e comprendere lo sviluppo di un ambiente virtuale interattivo ed immersivo per prepararsi al mondo del lavoro Obiettivo n.3: Conoscere i meccanismi di composizione degli ambienti Real-Time, elaborando asset adatti per questo tipo di sviluppo Durata: 25 ore Luogo: Sede Dogana Date: 17, 25, 31 maggio dalle 8:30 alle 13:30 – 5 giugno dalle 8:30 alle 19:00
Workshop	BFF23 Bardolino Film Festival	Prof.ssa Antonella Andriani Workshop di progettazione della locandina per diffondere l'edizione 2023 del Bardolino Film Festival, destinato agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e in particolare agli studenti del Biennio Magistrale in Italian Strategic Design. Costituzione di una doppia giuria formata da studenti coordinati dalla prof.ssa Andriani, che guardano le opere candidate al BFF23 e decretano il duplice Premio Accademia per la categoria Documentari e per la categoria Corti.
Workshop	Progettare prodotti espressivi	Prof.ssa Antonella Andriani Workshop di progettazione di prodotti fortemente connotati da superfici graficizzate che insistono sulla carica espressiva, destinato agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e in particolare agli studenti delle Scuole di Design.
Workshop	#Callas100	Prof.ssa Antonella Andriani Workshop di progettazione di una medaglia celebrativa, da conferire a 100 personaggi che si sono distinti per la capacità di innovare e trasformare la propria arte o disciplina, destinato agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e in particolare agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole di Design.
Workshop	Il vetro	Prof. Alejandro Velasco Descrizione: laboratorio teorico, pratico sul vetro, storia, tecniche di incisione, sand blast e acidatura (etching), esercizi per avvicinarsi e conoscere il materiale e alcune tecniche di lavorazione. Finalità: Arricchire la conoscenza degli studenti attraverso l'avvicinarsi a un materiale comune nel design, il vetro, imparando tecniche di lavorazione in laboratorio direttamente con il materiale in questione. Obiettivi: Aumentare la conoscenza sul vetro, gli attrezzi e tecniche di lavorazione, attraverso la messa a disposizione di spazio, attrezzatura e tutoria per la realizzazione di esercizi che aiutano a capire le caratteristiche e capacità del materiale proposto.
Workshop	Fotografia di opere d'arte	Prof. Carlo Vannini Programma: workshop con lavoro in sala posa, uscite e post-produzione. L'organizzazione del corso e la logistica dei luoghi saranno a cura del docente da scegliere in modo funzionale relativamente al tema del workshop.
Workshop	Dinamiche lavorative nel mondo del design – strategie, opportunità e sbocchi professionali	Prof.ssa Jasmina Kaluderovic Sebbene la figura del Designer sia conosciuta dalle persone, ne sono ancora coperte da un velo misterioso le dinamiche lavorative. Nel passato la maggioranza dei designer si limitava ad esercitare la libera professione mentre oggi il mercato del lavoro offre molte più possibilità di crescita professionale all'interno delle aziende design oriented o studi di design di cui alcuni sono diventati vere e proprie multinazionali del design. Gli sbocchi lavorativi oggi sono davvero molteplici. Obiettivi: Questo laboratorio intende approfondire le dinamiche di lavoro subordinato e autonomo sia nella fase della ricerca di lavoro sia nella crescita professionale successiva focalizzandosi sui temi di attualità. L'obiettivo del laboratorio è aiutare gli studenti a muovere i primi passi nel mondo del lavoro in modo consapevole e preparato. Il laboratorio si concluderà con la presentazione del portfolio e curriculum vitae personali.
Workshop	Emotional design – il design oltre la funzione	Prof.ssa Jasmina Kaluderovic Le emozioni hanno un ruolo cruciale nella capacità umana di comprendere il mondo. Gli studi dimostrano che l'emozione influenza l'elaborazione delle informazioni e il processo decisionale delle persone, ad esempio: gli oggetti esteticamente gradevoli con i quali riusciamo stabilire un rapporto emotivo sembrano all'utente più efficaci. Ciò è dovuto all'affinità che l'utente prova per un oggetto che gli piace, a causa della formazione di una connessione emotiva con l'oggetto. La crescente necessità di questo approccio è causata dal mercato colmo di prodotti di ogni tipo e genere. Non è più sufficiente limitarci a soddisfare i bisogni ma potrebbe essere necessario imporli e crearli. Perché qualcuno sceglierà di acquistare un prodotto tra una dozzina di prodotti simili che funzionano ugualmente bene? Sono le RELAZIONI EMOTIVE CHE UN PRODOTTO RIESCE A CREARE che creano il valore aggiunto di un prodotto. Il laboratorio si concluderà con la presentazione di un elaborato progettuale personale.
Workshop	“Ergonomia applicata al prodotto” – DESIGN HUMAN CENTRED	Prof.ssa Jasmina Kaluderovic Ergonomia è un insieme delle conoscenze e dei metodi multidisciplinari che studiano l'interazione tra gli individui e gli altri elementi di un sistema nello svolgimento di una determinata attività. L'ergonomia posiziona l'uomo al centro, accresce il suo benessere e rende progetti inclusivi. Un prodotto potrebbe essere funzionale ma non ergonomico? La risposta è NO. L'ergonomia e funzionalità vanno a pari passo e sono fondamentali nella misurazione delle performance. Obiettivi: L'esame progettuale nel campo della ergonomia include fattori fisici, cognitivi, sociali, culturali e tanti altri. L'obiettivo del corso è imparare a progettare seguendo i principi e metodi di Ergonomia, ideare prodotti che si adattano alle persone e non il viceversa.
Workshop	Workshop intensivo “Arte del fumetto”	Prof. Mauro Marchesi DESCRIZIONE: Studio degli strumenti e delle funzionalità del software Clip studio Paint e del linguaggio e formati specifici per i webtoons, la nuova forma di narrativa a fumetti pensata specificatamente per i devices mobili. FINALITA': Lo studente acquisirà le competenze relative all'utilizzo del software e alla creazione di un fumetto o webcomic. OBIETTIVI: Realizzazione grafica di una storia a fumetti basata su un progetto personale.
Workshop	Creare fumetti con Clip Studio Paint	Prof. Mauro Marchesi DESCRIZIONE: Studio degli strumenti e delle funzionalità del software Clip studio Paint, programma di riferimento nell'industria editoriale e creazione di una storia a fumetti. FINALITA': Lo studente acquisirà le competenze relative all'utilizzo del software e alla creazione di una storia a fumetti. OBIETTIVI: Realizzazione grafica di una storia

a fumetti basata su sceneggiatura fornita dal docente o su un progetto personale. MATERIALI E ATTREZZATURE NECESSARIE: Computer portatile (pc o Mac) e tavoletta grafica.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati della popolazione studentesca emerge una netta prevalenza degli iscritti provenienti dalla Regione del Veneto (474), seguita da un gruppo consistente (107) dalla Lombardia e dal Trentino (60) e dall'Emilia Romagna (38), uno dei punti di forza è rappresentato dall'aver raccolto iscritti anche dalla regione Lombardia dove sono già presenti numerose accademie pubbliche e private, mentre è in calo il numero di iscritti dalla regione Trentino Alto Adige, tradizionale bacino di utenza dell'Accademia di Verona, forse dovuto anche alla presenza in quelle regioni di nuove accademie private come quella Trentina (Trento Academy). Si segnalano anche flussi dal Friuli Venezia Giulia (11) dal Centro Italia, e dalle isole maggiori, evidenziando una buona attrattività dell'offerta a livello nazionale. Il trend delle iscrizioni si registra in crescita rispetto all'AA precedente.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_124	ABA	VERONA		1	PIEMONTE	3	3	-
AFAM_124	ABA	VERONA		2	VALLE D'AOSTA	0	0	-
AFAM_124	ABA	VERONA		3	LOMBARDIA	107	107	-
AFAM_124	ABA	VERONA		4	TRENTINO-ALTO ADIGE	60	60	-
AFAM_124	ABA	VERONA		5	VENETO	474	474	-
AFAM_124	ABA	VERONA		6	FRIULI VENEZIA GIULIA	11	11	-
AFAM_124	ABA	VERONA		7	LIGURIA	1	1	-
AFAM_124	ABA	VERONA		8	EMILIA ROMAGNA	38	38	-
AFAM_124	ABA	VERONA		9	TOSCANA	5	5	-
AFAM_124	ABA	VERONA		10	UMBRIA	1	1	-
AFAM_124	ABA	VERONA		11	MARCHE	3	3	-
AFAM_124	ABA	VERONA		12	LAZIO	1	1	-
AFAM_124	ABA	VERONA		13	ABRUZZO	1	1	-
AFAM_124	ABA	VERONA		14	MOLISE	0	0	-
AFAM_124	ABA	VERONA		15	CAMPANIA	2	2	-
AFAM_124	ABA	VERONA		16	PUGLIA	6	6	-
AFAM_124	ABA	VERONA		17	BASILICATA	0	0	-
AFAM_124	ABA	VERONA		18	CALABRIA	1	1	-
AFAM_124	ABA	VERONA		19	SICILIA	7	7	-
AFAM_124	ABA	VERONA		20	SARDEGNA	0	0	-
AFAM_124	ABA	VERONA		21	Residenti all'Estero	0	0	-

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE- ACC
AFAM_124	ABA	VERONA		201	Albania	2	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		604	Bolivia	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		605	Brasile	2	2	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		209	Bulgaria	2	2	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		314	Cina	14	11	2	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		513	Costarica	1	0	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		250	Croazia	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		212	Danimarca	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		609	Ecuador	2	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		215	Francia	1	0	0	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		216	Germania	4	3	0	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		330	India	1	0	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		332	Iran	1	0	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		436	Marocco	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		527	Messico	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		254	Moldavia	4	4	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		233	Polonia	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		219	Regno Unito	1	0	0	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		235	Romania	9	8	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		245	Russia, Federazione	3	3	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		271	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		536	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		241	Svizzera	2	2	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		349	Thailandia	1	1	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		243	Ucraina	4	4	0	0	0	

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE- ACC
AFAM_124	ABA	VERONA		30 anni e oltre	44	27	15	2	0	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 18 a 19 anni	57	52	0	5	0	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 20 a 24 anni	564	487	36	41	0	0	0

AFAM_124	ABA	VERONA	da 25 a 29 anni	118	54	52	12	0	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_124	ABA	VERONA	30 anni e oltre	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	DI CUI ISCRITTI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO		DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_124	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	620	180	92	113
AFAM_124	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	102	47	13	37
AFAM_124	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico a ciclo unico quinquennale abilitante_2L	60	15	7	4
AFAM_124	ABA	VERONA	AFAM_Corso sperimentale biennale_2L (ad esaurim.)	1	0	1	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Compito dei coordinatori di dipartimento o scuola è la promozione e il coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione nel proprio ambito, elaborandone i relativi piani annuali e pluriennali; lo svolgimento dell'attività didattica e dei piani dell'offerta formativa nei settori culturali di competenza, l'attivazione e la copertura dei moduli didattici dei Corsi di Diploma di I° e II° livello in essi attivati nell'ambito del fabbisogno di supplenze e contratti, la realizzazione dei progetti comuni di attività e di sperimentazioni didattiche secondo le indicazioni del Consiglio Accademico e in base alle risorse disponibili preventivamente deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico del corso di studio determina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, i seguenti aspetti: - l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con le seguenti specificazioni per ciascun insegnamento o attività formativa; - il settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento; - il numero dei crediti formativi assegnati; - gli obiettivi formativi specifici; - l'eventuale articolazione in moduli; - le precondizioni di accesso nonché le eventuali propedeuticità; - la tipologia delle forme didattiche; - la tipologia delle verifiche di profitto degli studenti; - la denominazione e la struttura dei "curricula" offerti agli studenti; - le regole sugli obblighi della frequenza. Approvato il regolamento didattico dell'Istituzione denominata "Accademia di Belle Arti di Verona", trasmesso con nota prot. n. 2073 del 26.03.2024, acquisita in pari data al prot. DGSINFS n. 6094.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico risulta organizzato in modo chiaro coerente ed efficace due sono i semestri di 14 settimane ciascuno, tre le sessioni d'esame: estiva, autunnale e invernale altrettante le sessioni previste per la prova finale. Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali sono previste due sessioni di tesi che hanno la validità di esame di stato abilitante alla professione di Restauratore: 1^ sessione ottobre/novembre, 2^ sessione marzo/aprile.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il piano di studi annuale è definito ogni anno nel rispetto dell'ordinamento didattico compreso nel Regolamento e nel Regolamento didattico del corso di studio. Ferma restando la libertà di docenza, le attività didattiche vengono coordinate in termini di programmi d'insegnamento, di organizzazione dei percorsi formativi, di utilizzazione delle risorse, di temporizzazione delle attività. Il coordinamento delle attività all'interno del singolo corso di studio viene valutato dagli organi della Scuola. Ripristino totale delle lezioni in presenza. A tutti i docenti (interni ed esterni) viene assegnata gratuitamente una licenza Office 365 Education A1. Tramite l'applicazione Teams o Sharepoint i docenti possono creare gruppi di studio o lavoro con gli studenti per lo scambio di materiale, videoconferenze, revisioni, ecc.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Una Commissione di docenti interni verifica la conoscenza della lingua italiana tramite letture e , colloqui in lingua italiana di ambito culturale. Durante l'Anno Accademico è stato incentivato l'accompagnamento degli studenti non di madre lingua da parte di studenti italiani. L'Accademia, in ragione della convenzione con Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, offre gratuitamente corsi di lingua italiana a tutti i livelli. Le prove di ammissioni al Corso quinquennale a ciclo unico in restauro si sono svolte in presenza per tutti e due i profili con prove uguali per entrambi i percorsi PFP1 - PFP2, come la prova di disegno e una prova di cultura generale, un'altra prova pratica e specifica per il percorso PFP1 e una per il percorso PFP2 Le prove di ammissione ai Corsi di primo e secondo livello (durata biennale) per l'A.A. in esame, si sono svolte in presenza attraverso prove scritte (test a risposta libera/multipla, prove pratiche (disegno dal vero/grafica) colloqui attitudinali e presentazione di portfolio. L'Accademia di Belle Arti si pone l'obiettivo di garantire il conseguimento del titolo di studio entro la durata ordinaria prevista dalla normativa vigente del Regolamento. La Prova Finale di Diploma di primo e secondo livello è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi di carattere teorico (Tesi) predisposta in forma scritta o scrittografica sotto la guida di un docente relatore tesi scrittografica, un elaborato di carattere artistico-laboratoriale

(Progetto) coordinato nell'ambito della disciplina d'indirizzo dello specifico corso di diploma sotto la guida di un docente relatore progetto. La Prova Finale del Diploma Accademico di secondo livello quinquennale a ciclo unico in Restauro (DASLQ01) è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di una prima prova pratico – laboratoriale, che deve essere effettuata su manufatti corrispondenti al Profilo Formativo Professionalizzante (PFP) al quale il candidato risulta essere iscritto. Una seconda prova teorico – metodologica su temi ascrivibili agli ambiti del restauro e della conservazione.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La consapevolezza che la presenza di disabilità o di difficoltà di apprendimento possono comportare sforzi aggiuntivi, l'Accademia di Belle Arti di Verona mette a disposizione una serie di supporti per lo studio e per la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'Accademia offre un servizio e un supporto a tutti gli studenti che possono vivere una situazione di svantaggio tale da non poter usufruire appieno delle opportunità formative, relazionali e di crescita personale che il percorso in Accademia può offrire, a causa di una disabilità, un disturbo dell'apprendimento, una patologia congenita, o acquisita, o un infortunio temporaneo. Per l'attivazione di servizi specifici è necessario richiedere un colloquio conoscitivo con il referente del Servizio, finalizzato ad una maggiore comprensione degli specifici bisogni e all'individuazione di misure e supporti coerenti. Esonero dalle tasse per gli studenti con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con handicap riconosciuto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, hanno diritto all'esonero totale dai contributi e dalla tassa regionale per il diritto allo studio, ad eccezione dell'imposta di bollo. Sul piano dell'accessibilità l'Istituzione ha proseguito lo sforzo per la rimozione delle barriere architettoniche.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
aba_verona_regolemento_didattico_approvato.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
Decreto_prot._532_del_15-04-2024_ABA_VERONA_REGOLAMEMTO_DIDATTICO.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi, documento che contiene tutte le norme che riguardano gli studenti (offerta formativa, requisiti e modalità di accesso ai corsi, immatricolazioni e iscrizioni, tasse e agevolazioni, trasferimenti e passaggi di corso), per l'A.A.2021/2022 è stato deliberato dal Consiglio Accademico in data 07/06/2021 e dal Consiglio di Amministrazione in data 09/06/2021

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedenti/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

<https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedenti/>

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il Calendario dell'Anno Accademico 2022/2023 è organizzato in due semestri ciascuno della durata di 14 settimane. Le sessioni nell'arco dell'A.A. sono tre: sessione invernale o straordinaria A.A. precedente, sessione estiva, sessione autunnale. Le sessioni di tesi previste nell'arco dell'A.A. sono tre: (Triennali e Bienni) sessione estiva (luglio), sessione autunnale (settembre/ottobre), sessione invernale (febbraio/marzo) Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali sono previste due sessioni di tesi che hanno la validità di esame di stato abilitante alla professione di Restauratore: 1^ sessione ottobre/novembre, 2^ sessione marzo/aprile.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Programmazione didattica. Il Consiglio Accademico è l'organo preposto alla definizione del piano di sviluppo triennale dell'attività didattico-culturale e scientifica, alla programmazione didattica annuale e all'approvazione del Manifesto degli Studi dell'Accademia di Belle Arti di Verona. Gli strumenti di programmazione didattica annuale possono essere aggiornati dal Consiglio Accademico in corso d'anno in caso di situazioni non prevedibili all'atto della loro approvazione. Piano degli studi annuale. Il piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascuno degli anni di durata ordinaria del corso stesso, indicandone il peso in termini di CFA, di ore di lezione, di laboratorio e di esercitazioni nonché i periodi didattici di svolgimento. Il piano di studi annuale è definito ogni anno nel rispetto dell'ordinamento didattico compreso nel presente Regolamento e nel Regolamento didattico del corso di studio. Coordinamento delle attività didattiche. Ferma restando la libertà di docenza, le attività didattiche vengono coordinate in termini di programmi d'insegnamento, di organizzazione dei percorsi formativi, di utilizzazione delle risorse, di temporizzazione delle attività. Il coordinamento delle attività all'interno del singolo corso di studio viene curato dagli organi della Scuola. Verifica dei risultati delle attività formative. L'Accademia di Belle Arti si pone l'obiettivo di garantire il conseguimento del titolo di studio entro la durata ordinaria prevista dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, riducendo al minimo possibile il numero degli abbandoni. I Consigli di Scuola, attraverso i docenti responsabili delle strutture didattiche, presentano al Consiglio Accademico una relazione annuale diretta a valutare i risultati delle attività formative individuando eventuali elementi distorsivi e suggerendo possibili soluzioni sulla base di opportune analisi dei percorsi formativi degli studenti, dei tassi di superamento delle prove d'esame e dei giudizi degli studenti sull'efficacia dei corsi. Non si segnalano particolari misure adottate in ottemperanza alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

A tutti i docenti (interni ed esterni) viene assegnata gratuitamente una licenza Office 365 Education A1. Tramite l'applicazione Teams o Sharepoint i docenti possono creare gruppi di studio o lavoro con gli studenti per lo scambio di materiale, videoconferenze, revisioni, ecc. Sono inoltre stati acquistati i seguenti software su espressa richiesta dei docenti che ne hanno l'uso esclusivo per la propria didattica, come ad esempio: Zbrush, licenze scolastiche Articy:draft (per sceneggiatura interattiva), Midjourney pro plan e Open AI (inclusa ChatGPT). E' previsto il rinnovo annuale delle licenze Adobe creative cloud All app per i docenti che afferiscono alla Scuola di Nuove tecnologie dell'arte.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Le prove di ammissione ai Corsi di primo e secondo livello (durata biennale) per l'A.A.2022/2023 si sono svolte in presenza attraverso prove scritte (test a risposta libera/multipla, prove pratiche (disegno dal vero/grafica) colloqui attitudinali e presentazione di portfolio. Per l'ammissione ai Corsi di Diploma di 2° livello (bienni) Il candidato doveva caricare il proprio Curriculum vitae come allegato alla domanda di ammissione e aveva la facoltà di caricare in anteprima su una cartella di drive un breve documento con le motivazioni della scelta del corso di studi e portfolio digitale Le prove di ammissioni al Corso quinquennale a ciclo unico in restauro si sono svolte in presenza e come di seguito specificato. prima prova (uguale per entrambi i percorsi): la prova prevede la riproduzione in disegno eseguito a matita a tratto lineare, senza chiaroscuro, di un dipinto fornito in fotocopia in formato A4, uguale per tutti i candidati, con il riporto in scala 2:1 seconda prova (percorso PFP 1 - materiali lapidei e derivati): la prova consiste nel modellare un particolare decorativo o scultoreo con argilla da un modello in gesso uguale per tutti fornito dalla commissione seconda prova (percorso PFP2 - manufatti su supporto ligneo e tessile): la prova consiste nella reintegrazione pittorica delle lacune presenti su riproduzioni policrome a stampa, uguali per tutti i candidati, montate su tavolette rigide. Le lacune dovranno essere integrate con colori ad acquerello, con il metodo del tratteggio verticale. Dotazione fornita dalla Commissione: una fotocopia a colori di una riproduzione policroma, montata su supporto rigido, uguale per ogni candidato terza prova (uguale per entrambi i percorsi): consiste in una prova di cultura generale uguale per entrambi i percorsi. La prova, in forma scritta, sarà composta da test a risposte multiple e a risposte aperte sulle discipline di storia dell'arte, tecniche esecutive, materie scientifiche, 3 di biologia e 3 di fisica e inglese.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Nel periodo che precede gli esami di ammissione ai Corsi, viene istituita una Commissione di docenti interni volti a verificare la conoscenza della lingua italiana tramite letture e traduzioni di testi, colloqui in lingua italiana di ambito culturale. Durante l'Anno Accademico è stato incentivato l'accompagnamento degli studenti non di madre lingua da parte di studenti italiani. L'Accademia, in ragione della convenzione con Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, offre gratuitamente corsi di lingua italiana tutti i livelli.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

SERVIZI PER STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ E DSA L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni lavorative o dare un apporto personale per superare le barriere fisiche, percettive, comunicative, virtuali, culturali. I servizi si rivolgono a tutte le studentesse e gli studenti con disabilità/invalidità (permanente o temporanea), con DSA, regolarmente iscritti. Anche nel caso non ci si intendesse avvalere dei servizi, è necessario segnalare alla segreteria la propria condizione all'atto della compilazione della domanda di iscrizione online (immatricolazione o rinnovo iscrizione) allegando la certificazione valida della propria disabilità in base alla L.104/92 e/o di invalidità civile, completa di diagnosi, oppure la diagnosi di DSA in base alla L.170/2010 o altra documentazione specialistica attestante una particolare patologia o disturbo. Il Servizio offre supporto a tutti gli studenti che possono vivere una situazione di svantaggio tale da non poter usufruire appieno delle opportunità formative, relazionali e di crescita personale che il percorso in Accademia può offrire, a causa di una disabilità, un disturbo dell'apprendimento, una patologia congenita o acquisita, o un infortunio temporaneo. Il principio cui il Servizio si ispira è quello di garantire pari opportunità di studio per tutti, promuovendo il maggior grado possibile di partecipazione alla vita accademica e di autonomia di ogni studente, nonché la piena inclusione nelle attività dell'istituzione. Per l'attivazione di servizi specifici è necessario richiedere un colloquio conoscitivo con il referente del Servizio, finalizzato ad una maggiore comprensione degli specifici bisogni e all'individuazione di misure e supporti coerenti. **SUPPORTO PER GLI ESAMI** Come prevedono gli articoli di legge 17/1999 e 170/2010 le studentesse e gli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento possono richiedere di svolgere gli esami con modalità personalizzate. A titolo di esempio, è possibile disporre di tempo aggiuntivo, sostenere una prova orale anziché scritta, utilizzare schemi e/o mappe concettuali. **ESONERO dalle TASSE** Gli studenti con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con handicap riconosciuto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, hanno diritto all'esonero totale dai contributi e dalla tassa regionale per il diritto allo studio, ad eccezione dell'imposta di bollo.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

La strutturazione delle prove finali per i Corsi di Diploma Accademici di 1° livello (trienni), 2° livello (bienni), 2° livello a ciclo unico quinquennale in Restauro è descritta in appositi Regolamenti. Di seguito si indicano, in particolare, le specifiche che riguardano gli elaborati. La Prova Finale di Diploma di primo e secondo livello è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di: a) un'elaborazione e conseguente esposizione di una tesi di carattere teorico (Tesi) predisposta in forma scritta o scrittografica sotto la guida di un docente relatore (relatore tesi). b) un elaborato di carattere artistico-laboratoriale (Progetto) coordinato nell'ambito della disciplina d'indirizzo dello specifico corso di diploma sotto la guida di un docente relatore (relatore progetto). La Prova Finale del Diploma Accademico di secondo livello quinquennale a ciclo unico in Restauro (DASLQ01) è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di: a) una prima prova pratico – laboratoriale, che deve essere effettuata su manufatti corrispondenti al Profilo Formativo Professionalizzante (PFP) al quale il candidato risulta essere iscritto. b) una seconda prova teorico – metodologica che, anche qualora non riguardasse i medesimi argomenti trattati nella prima prova, dovrà comunque prevedere una specifica correlazione nei contenuti ed essere incentrata su temi ascrivibili agli ambiti del restauro e della conservazione.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Con la statizzazione il personale incardinato sia tecnico che amministrativo è *sicuramente aumentato e per quanto riguarda i docenti si è raddoppiato, superando finalmente lo sbilanciamento del rapporto fra docenti incardinati e titolari di incarichi di docenza esterni. Finalmente l'Accademia ha un direttore di ragioneria. In particolare si sottolinea ancora la mancanza del collaboratore di biblioteca (è nelle intenzioni assumerne uno a tempo parziale) che è assolutamente necessario e di un tecnico informatico i cui servizi sono affidati a società esterne attualmente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

In analogia alle istituzioni pubbliche Afam l'Accademia di Verona seleziona il personale attraverso bandi di evidenza pubblica e selezioni comparative regolari. Da quando l'Accademia è statizzata i bandi vengono pubblicati sul CINECA.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi extracurricolari e le ore aggiuntive con la statizzazione sono deliberate da CA e quindi per l'impegno di spesa dal CDA. Co la statizzazione l'offerta formativa deliberata è deliberata dal CA e dal Cda Le procedure sono regolari e si attengono anche a quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale.-

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il personale amministrativo segue corsi di aggiornamento costantemente. Tutti seguono corsi obbligatori inerenti la sicurezza. Per il personale docente appaiono meno possibilità di formazione e aggiornamento. Il Nucleo ritiene che sia un settore fortemente da implementare. i fondi MUR sono per le istituzioni AFAM davvero insufficienti.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** **(campo sempre facoltativo)**

Non sono state rilevate le opinioni del personale da parte dell'Istituzione. Si suggerisce di introdurre un questionario anche per il personale Tecnico Amministrativo.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non sono state acquisite per l'anno in analisi le Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico svolto anche richiedibile da CCNL solo al personale statale di ruolo.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_124	VERONA		34	1	53	4632

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://accademiabelleartiverona.it/bandi-e-concorsi2/>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
Elenco_insegnamenti_a_contratto_a.a._22-23_(2).pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

Elenco_delle_conversioni_di_cattedra.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_124	ABA	VERONA		5	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		23	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		24	Collaboratore	1	0	2
AFAM_124	ABA	VERONA		25	Assistente	2	6	0
AFAM_124	ABA	VERONA		29	Coadiutore	4	1	0
AFAM_124	ABA	VERONA		40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

La biblioteca, situata al piano terreno di Palazzo Verità Montanari, possiede circa 4500 volumi e varie riviste e pubblicazioni che privilegiano le discipline storico-artistiche proprie dell'Accademia. Il servizio di prestito e consultazione è garantito dal personale interno dell'Accademia, previa richiesta tramite e-mail. Per l'anno accademico 2023/2024 è stata prevista l'attivazione di una collaborazione per attività a tempo parziale (studente 200 ore) destinata alla riapertura della biblioteca per consultazione dei volumi in loco. I rapporti con la Soprintendenza di Verona puntano ad una collaborazione di più ampio respiro, nell'ottica di una possibile sinergia per l'utilizzo congiunto della biblioteca, anche in considerazione della presenza nell'organico della Soprintendenza di personale qualificato, che rappresenterebbe un'eccellente soluzione per le problematiche relative alla fruizione del servizio bibliotecario.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Non è previsto personale tecnico per i servizi informatici e il servizio di assistenza e consulenza informatica è affidato tramite incarico di collaborazione esterna alla società Abs Computers.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

L'Accademia di Belle Arti di Verona si attiene alle norme delle Accademie statali per il reclutamento del personale docente. Il personale docente dipendente è individuato a seguito di concorsi pubblici per titoli ed esami nel rispetto delle aree e dei profili del CCNL AFAM vigente. Il personale dipendente assunto in data antecedente all'entrata in vigore del CCNL AFAM è stato assunto a seguito di concorso per soli titoli. L'Accademia di Verona è diventata statale a partire dal 01/01/2023 per effetto del Decreto Ministeriale n. 1195 del 14/10/2022. A seguito della procedura di inquadramento prevista dall'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/09/2021, con la statizzazione sono stati stabilizzati n. 21 Docenti (attinti dagli elenchi "A" e "B" di cui al citato articolo 4 del D.P.C.M. 9/09/2021). La copertura della docenza esterna è garantita in primis da docenti dell'Università degli Studi di Verona grazie alla convenzione quadro in essere, che permette una reciproca mutazione dei corsi. Per i corsi non attribuibili per affido ai docenti interni e non mutuabili dall'Università degli Studi di Verona, vengono attivate procedure selettive comparative pubbliche per titoli, in conformità alla legislazione del settore AFAM, per

l'individuazione dei docenti esterni in possesso di qualificazione artistico-professionale culturale e scientifica, con i quali vengono stipulati contratti di collaborazione autonoma a copertura delle ore totali di ciascun insegnamento, della durata di un anno accademico. La tariffa oraria prevista per la docenza esterna è di euro 50,00 oltre oneri.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Il Consiglio di amministrazione, tenuto conto della programmazione didattica definita dal Consiglio accademico e dei fondi di bilancio appositamente stanziati, delibera le ore di didattica aggiuntiva da assegnare ai docenti interni, fermi restando i limiti di cui all'art. 6 del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM del 08/11/2023. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e comunque non può essere inferiore a € 50,00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 co. 3 del C.C.N.I. AFAM 2021/2024. Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, delibera l'attribuzione di funzione di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, oltre che delle attività di rilevanza esterna connesse con il funzionamento dell'Istituzione ai sensi di quanto disposto nell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM del 08/11/2023. Lo stesso provvede a deliberare i relativi compensi, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, che vengono liquidati al termine dell'Anno Accademico di competenza. Si precisa che a partire dall'a.a. 2024/2025 si farà riferimento al C.C.N.I. AFAM 2024/2027 sottoscritto in data 24/04/2024 e alla successiva nota MUR n. 5631 del 16/04/2024.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** **(campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Piano_delle_attività_di_formazione.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

L'Accademia offre un adeguato sostegno per l'accoglienza agli studenti in ingresso riconoscendo i crediti e i debiti come da regolamento. I servizi di supporto agli studenti si integrano con l'Università nell'ambito dell'ESU per quanto riguarda borse di studio e alloggio. Riduzione/esenzione parziale sulla contribuzione in base a ISEE e alla percentuale di invalidità, riduzione frequenza studente lavoratore. Promozione attività culturali e interscambi studenti di Istituzioni italiane e straniere. Collaborazioni studentesche retribuite risultano 3 nell'A.A. in corso, tali collaborazioni riguardano le seguenti aree: Supporto realizzazione documentazione audio-video-fotografica, sito, comunicazione social - Supporto servizi informativi / attività di back office / orientamento estivo - Supporto per le attività di orientamento.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Agli studenti stranieri vengono riservati dei corsi in lingua italiana a tutti i livelli presso l'Università di Verona completamente gratuiti oltre l'affiancamento di studenti italiani. Gli studenti incoming che si candidano per la mobilità Erasmus+ possono trovare le informazioni dettagliate nella sezione Admission Procedures del sito web dell'Accademia. Un ufficio RI dell'Accademia fornisce sempre supporto e assistenza via email. Una volta ricevuti i documenti richiesti, si procede alla verifica della proposta di Learning Agreement, precompilata dai partner e dallo studente, grazie all'accesso al course catalogue e alla descrizione dei corsi in lingua inglese. Una volta accettato, previo parere favorevole dei coordinatori delle Scuole dell'Accademia, lo studente viene invitato a consultare l'Erasmus Student Guidebook dove sono indicate varie informazioni. In particolare si fa riferimento alla richiesta di un eventuale codice fiscale, la ricerca di un alloggio a Verona (siti, gruppi e portali), e altre indicazioni sulla vita culturale della città. Grazie a una convenzione con l'ESU di Verona che garantisce ogni anno un numero limitato di posti letto presso le proprie strutture, per gli studenti che ne fanno tempestivamente richiesta. È stato avviato l'iter per implementare i servizi come da progetto presentato dal referente DSA/Disabilità di cui si indicano le azioni più rilevanti: - acquisto di software utili durante lo studio e anche durante lo svolgimento delle lezioni; attivazione tutor tramite bando collaborazioni studenti 200 ore (1 tutor per Dipartimento Arti Visive e 2 tutor per Dipartimento progettazione e arti applicate; attivazione di Sportello di consulenza e ascolto per studenti, personale docente e personale non docente tramite una figura di esperto esterno psicologo da ricercare tramite bando per 150 ore di attività. Complessivamente un settore per la cui adeguatezza i servizi sono in fase di implementazione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

L'Accademia si impegna nel offrire contatti di enti privati o pubblici e aziende che possono essere dei volani per il futuro lavorativo degli studenti delle varie scuole, promuovendo stage curriculari o tirocini formativi e di orientamento che gli studenti effettuano sia nell'ambito del proprio percorso di studi, sia post diploma, destinati a soggetti che hanno concluso il ciclo di studi da non più di 12 mesi, come da normativa vigente. Lo studente può svolgere un periodo di stage presso aziende, enti e istituzioni accreditate con l'Accademia di Belle Arti di Verona (il cui elenco viene aggiornato periodicamente sul sito internet istituzionale) o individuare autonomamente realtà di proprio interesse, che possono prendere contatto direttamente con l'Accademia per accreditarsi.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Da molto tempo L'Accademia di Verona crede nella validità degli stages e dei tirocini cercando di migliorare sempre più il servizio in quanto si ritiene di grande rilevanza, sia come formazione che come possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio di tirocinio e stage è seguito da un assistente amministrativo dedicato e competente, supportato per ogni scuola dal coordinatore. Lo stagista è il protagonista dello stage e deve impegnarsi attivamente per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Progetto Formativo, in questo modo potrà acquisire conoscenze professionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso la sperimentazione concreta della vita aziendale.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Il diploma Supplement serve per migliorare la trasparenza internazionale dei titoli per consentire un equo riconoscimento Accademico e professionale. Tale Supplemento è stato sviluppato in Commissione Europea e dall'UNESCO. L'Accademia rilascia automaticamente e gratuitamente il Diploma Supplement nel momento in cui il diplomato richiede il

certificato di Diploma.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

I punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Verona sono l'insistere in un territorio ricco di piccole medie industrie ed aziende , l'essere riuscita a intercettare enti pubblici e privati , fondazioni e studi di professionisti. Sul sito in continuo adeguamento, la modulistica da utilizzare con le schede di accreditamento e convenzione per i progetti formativi, schede per la relazione di fine stage e di valutazione del tutor aziendale e del foglio presenze.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione

diploma_supplement_ita-eng_triennio-biennio.pdf [Scarica il file](#)

diploma_supplement_ita-eng_triennio-biennio.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

Ricevuta_invio_Diploma_Supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
Dichiarazione_regolare_rilascio_automatico_Diploma_Supplement.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	ISTITUTO TOTALE
023102023091	AFAM_124	VERONA	105

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	BENEFICIARI E		STUDENTI "NO TAX AREA"	
			IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	(ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
023102023091	AFAM_124	VERONA	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
023102023091	AFAM_124	VERONA	65	0	0	28	0	0	0505	ESU di Verona

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

1) L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Verona istituisce annualmente due bandi per borsa di studio e alloggio riservati agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e agli studenti del Conservatorio di Verona. 2) Accademia - Applicazione riduzione/esenzione parziale sulla contribuzione in base a ISEE e % invalidità - Riduzione frequenza studente lavoratore - Applicazione servizi tutorato/orientamento - Promozione attività culturali e interscambi studenti di Istituzioni italiane e straniere 3) Attività retribuite riservate agli studenti: Nell'A.A. 2022/2023 l'Accademia ha indetto il Bando di Concorso per l'individuazione degli studenti destinatari delle attività di collaborazione studentesca connesse ai servizi resi dall'Accademia di Belle Arti di Verona, ai sensi del Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona -approvato con delibera Consiglio Accademico del 09/10/2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018 ed emanato in data 05 novembre 2018 - prot. n. 6296/D.1., in attuazione dell'articolo 11, comma 1, del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68. Le collaborazioni studentesche riguardano le seguenti aree: A - Supporto realizzazione documentazione audio-video-fotografica, sito, comunicazione social B - Supporto servizi informativi / attività di back office / orientamento estivo D - Supporto per le attività di orientamento Il numero di collaborazioni attivate sono 3.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

È consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni: a) in possesso di titolo universitario; b) in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero; c) in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici. 2. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante: a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti; b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto; c) presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza 3. Il riconoscimento può avvenire mediante: a) la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'Accademia, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto; b) la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita. 4. Esami e crediti formativi conseguiti in mobilità LLP/Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
 Domanda_Riconoscimento_Crediti_-_Carta_intestata_ABAVR.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'Accademia ha adottato da diversi anni un intenso programma d'orientamento rivolto alle scuole superiori non solo della provincia di Verona, ma delle regioni limitrofe atto a promuovere la sempre più completa offerta formativa dei trienni e dei bienni specialistici. Tra le varie iniziative segnaliamo le giornate di Open Day con la visita dei laboratori delle scuole, workshop dedicati agli studenti della quarta e quinta superiore, la partecipazione all'annuale salone dell'orientamento (Job&Orienta) e una serie di altri eventi formativi sempre con la presenza dei nostri studenti come testimoni e guide per tutti i partecipanti. Durante l'anno accademico vengono anche organizzate una serie di mostre presso gli spazi dell'Accademia Gallery dove vengono esposti i lavori svolti dagli studenti per i corsi o le tesi in modo da aprire le porte della nostra scuola a tutti i visitatori interessati al mondo dell'arte e dei giovani artisti. I servizi di alloggio e mensa sono curati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Verona.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Gli studenti incoming che si candidano per la mobilità Erasmus+ possono trovare le informazioni dettagliate nella sezione Admission Procedures del sito web dell'Accademia. <https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/application-procedure/> La procedura si conclude con la compilazione di un form online ideato per rendere la candidatura veloce e chiara. (<https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/it/online-application-form/>) Durante questa fase, l'Ufficio RI dell'Accademia fornisce sempre supporto e assistenza via email. Una volta ricevuti i documenti richiesti, si procede alla verifica della proposta di Learning Agreement, precompilata dai partner e dallo studente, grazie all'accesso al course catalogue e alla descrizione dei corsi in lingua inglese <https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/course-catalogue/> Una volta accettato, previo parere favorevole dei coordinatori delle Scuole dell'Accademia, lo studente viene invitato a consultare l'Erasmus Student Guidebook <https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/erasmus-students-guidebook/> dove sono indicate varie informazioni. In particolare si fa riferimento alla richiesta di un eventuale codice fiscale, la ricerca di un alloggio a Verona (siti, gruppi e portali), e altri indicazioni sulla vita culturale della città, compresi i riferimenti delle sedi locali dell'Associazione ESN. Grazie a una convenzione con l'ESU di Verona che garantisce ogni anno un numero limitato di posti letto presso le proprie strutture, gli studenti che ne fanno tempestivamente richiesta tramite il form di candidatura, possono accedere fino ad esaurimento posti, al servizio di alloggio in convenzione. Il primo giorno di mobilità è dedicato al Welcome Day, in cui gli studenti appena arrivati visitano gli spazi dell'Accademia e tramite successivi incontri individuali, approfondiscono ogni dubbio o problematica. L'Ufficio RI compila il Certificate of Arrival e attiva la APP Registro Elettronico attraverso cui ogni studente può accedere in via telematica alla propria area studente. Corsi di lingua italiana di diversi livelli sono offerti gratuitamente agli studenti in mobilità in entrata grazie alla convenzione in essere con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona. Durante la mobilità gli studenti sono monitorati dai docenti Coordinatori delle singole scuole di riferimento e dei singoli corsi presenti nel Learning Agreement.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Nell'A.A. 2022/2023 il servizio di orientamento per gli studenti in ingresso si è svolto tramite le seguenti attività: - Open day e Open week da giugno a maggio 2023 (giornate/settimane dedicate alla visita dei laboratori dell'Accademia); - sportello orientamento estivo (giugno/settembre 2022). L'utente aveva la possibilità di prenotare colloqui sia in presenza che online. Lo sportello orientamento estivo è stato gestito dagli studenti 200 ore – Area supporto per attività di orientamento. L'Accademia, in convenzione con l'Ente Regionale per il Diritto allo studio, mette a disposizione il servizio di supporto psicologico. Nell'A.A.2022/2023 lo sportello di supporto psicologico ha erogato il servizio secondo la modalità descritta di seguito e pubblicato sul sito www.esu.vr.it **SUPPORTO PSICOLOGICO ATTIVITA' A FAVORE DEGLI STUDENTI** Il servizio di supporto psicologico è un'attività gratuita di supporto alla persona nella soluzione di problematiche di varia natura, che si realizza mediante colloqui con una psicologa. Il servizio è gratuito. A COSA SERVE Si possono affrontare tutte le tematiche inerenti a: Gestione delle relazioni personali: in famiglia, con gli amici, con il partner, nello studio e nel lavoro Definizione della propria identità personale Autovalutazione ed orientamento Gestione dell'ansia e dello stress Metodologie per un migliore apprendimento Altre tematiche di interesse COME USUFRUIRE DEL SERVIZIO L'appuntamento con psicologo viene fissato unicamente inviando una e-mail a consulenza.psicologica@esu.vr.it DOVE Il servizio di Assistenza e Aiuto Psicologico è a disposizione, su appuntamento, a distanza o in presenza. **ORARIO (SU APPUNTAMENTO)** I colloqui si fissano su appuntamento in orario da concordare con il professionista.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

E' stato avviato l'iter per implementare i servizi come da progetto presentato dal referente DSA/Disabilità (delibere CA del 2/05/2024 e CdA del 14/05/2024) di cui si indicano le azioni più rilevanti: - acquisto di software utili durante lo studio e anche durante lo svolgimento delle lezioni; - attivazione tutor tramite bando collaborazioni studenti 200 ore (1 tutor per Dipartimento Arti Visive e 2 tutor per Dipartimento progettazione e arti applicate); - attivazione di Sportello di consulenza e ascolto per studenti, personale docente e personale non docente tramite una figura di esperto esterno psicologo da ricercare tramite bando per 150 ore di attività .

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Gli stage curricolari o tirocini formativi e di orientamento sono periodi di formazione presso un'azienda o un ente privato o pubblico che gli studenti possono effettuare sia nell'ambito del proprio percorso di studi sia dopo il diploma. Lo stage curricolare ha lo scopo "di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art.1 D.M. 142/98). Da molti anni l'Accademia offre tali opportunità ai propri studenti e diplomati su tutto il territorio italiano. Una proficua collaborazione è attiva da molti anni con studi professionali, atelier, aziende e imprese e reti museali per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti dell'Accademia; un'esperienza che consolida il ruolo culturale e formativo di primo piano dell'Accademia e che permette agli studenti un primo e concreto inserimento nel mondo del lavoro. Gli stage curricolari garantiscono 1 credito ogni 25 ore di lavoro, per massimo 4 crediti; mentre per la Scuola di Restauro è previsto uno stage obbligatorio per 12 crediti. Lo studente può svolgere un periodo di stage presso aziende, enti e istituzioni accreditate con l'Accademia di Belle Arti di Verona (il cui elenco viene aggiornato periodicamente sul sito internet istituzionale) o individuare autonomamente realtà di proprio interesse, che possono prendere contatto direttamente con l'Accademia per accreditarsi. Lo stagista è il protagonista dello stage e deve impegnarsi attivamente per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Progetto Formativo, in questo modo potrà acquisire conoscenze professionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso la sperimentazione concreta della vita aziendale.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Elenco_stage_attivati_22-23_e_Modulistica.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

Esempio_Convenzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Al momento non è ancora attivo un servizio di placement in grado di offrire un inserimento tout court nel mondo del lavoro. Sono però previsti e garantiti gli stage post diploma, destinati a soggetti che hanno concluso il ciclo di studi da non più di 12 mesi, come da normativa vigente. Singole esperienze sono state inoltre realizzate nell'ambito delle diverse scuole accompagnando, anche con l'ausilio dei coordinatori di scuola, l'inserimento di alcuni studenti all'interno di realtà lavorative aziendali e/o promuovendo l'autoimprenditorialità. Da molti anni l'Accademia offre tali opportunità ai propri studenti e diplomati su tutto il territorio italiano.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/course-catalogue/>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La programmazione strategica dell'Accademia è da intendersi come espressione di un disegno unitario in cui tutti gli attori sono coinvolti, in un processo integrato ed equilibrato, che non vuole rappresentare un mero approccio top-down. La Consulta degli studenti in questo disegno corale gioca un ruolo molto importante: attraverso sondaggi, questionari e incontri con la comunità studentesca raccoglie le segnalazioni e si fa portavoce, sia durante riunioni con il Direttore sia durante il Consiglio Accademico di cui fa parte, delle necessità e dei bisogni principali degli studenti, ai fini di migliorare il servizio. Nelle principali occasioni di cambiamento o di impostazione di nuove attività, i rappresentanti della Consulta vengono interpellati direttamente per comprendere il punto di vista del corpo studenti. La Consulta ha attiva una propria pagina Instagram "Studenti per" attraverso la quale promuove iniziative dell'Accademia e aiuta a diffondere news riguardanti la vita accademica degli studenti.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Istituzione si dota di n. 4 immobili, tra cui la sede, collocata nel prestigioso edificio di carattere storico (Palazzo Verità-Montanari) è di proprietà del Comune di Verona e concessa all'Accademia tramite accordo. Anche Palazzo Mutilati, dove si colloca il corso/laboratorio di scenografia è edificio storico, concesso con accordo dall'Ass. Naz. Mutilati, mentre il terzo immobile (Palazzo Filippini), anch'esso edificio di carattere storico, che ospitava i laboratori del corso di Restauro e ora insegnamenti legati ai corsi di Nuove Tecnologie dell'Arte. Si aggiunge infine l'edificio della Dogana, significativa acquisizione utile alla ricollocazione di una parte dei laboratori del corso di Restauro, così maggiormente valorizzate. L'ampliamento delle strutture appare costante e significativo, nonché segnale di sviluppo e di crescita dell'Istituzione. Permangono alcune problematiche relative all'effettivo utilizzo degli edifici della Dogana.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La dotazione strumentale dell'Istituzione presenta un livello apparentemente molto buono che si dovrebbe tradurre in una organica e diffusa disponibilità di strumenti nelle diverse aule, tutti funzionali alle attività da svolgere. Una parte delle aule è precisamente destinata ad una funzione didattica (decorazione, design, etc.) e si osserverebbe nell'impostazione amministrativa una precisa organizzazione e gestione delle attrezzature con diverse destinazioni e con armadi per il loro posizionamento. Si osserva la possibilità di implementare ulteriormente la dotazione informatica di alcune aule, sebbene il livello raggiunto possa sembrare già buono. Non del tutto sufficiente, tuttavia, per gli studenti risulta la copertura wi-fi, aspetto che forse andrebbe considerato in maniera definitiva considerando il protrarsi della situazione di difficoltà da qualche anno. Rispetto agli anni precedenti si osservano difficoltà e criticità nell'acquisto di materiale didattico e maggiori difficoltà nella logistica e nell'uso degli spazi che pare sempre più limitato, vista l'espansione dell'Istituzione. La rappresentanza studentesca continua a lamentare l'assenza di un'efficace aula studio e di sale pranzo: anche questo continua ad essere tema già osservato in passato e che meriterebbe una soluzione. Questi aspetti vengono sottolineati con particolare forza anche dai questionari sottoposti al corpo studentesco. Complessivamente le criticità risultano in aumento e non si possono considerare soddisfacenti gli sforzi messi in atto dall'Istituzione negli anni passati e in questo per affrontare i problemi.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

L'Istituzione, pur nei limiti dovuti alle disponibilità e alle possibilità di intervento, si è attivata per risolvere alcune criticità e per valorizzare la propria dotazione strumentale. Non si registrano neppure per l'AA in esame particolari interventi di carattere strategico. Al momento non esiste una procedura per monitorare le dotazioni strumentali e programmarne l'aggiornamento. E' solo presente un registro dettagliato che consente la valutazione complessiva delle dotazioni, anche con le loro specifiche. Si ritiene che anche questi aspetti meriterebbero una riflessione nell'ambito delle procedure AQ.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Si osserva una buona dotazione di postazioni informatiche per il personale Amministrativo. Si tratta di una strumentazione fondamentale e orientata allo svolgimento della normale attività amministrativa. Si valuterebbero positivamente ulteriori, anche se limitate, acquisizioni e costanti aggiornamenti dei sistemi software. Sul piano quantitativo si osserva una buona disponibilità di strumenti per l'Ufficio Protocollo, Ufficio Amministrazione, Ufficio Didattica, Direzione Amministrativa e Ufficio Personale. Complessivamente la dotazione pare adatta e continua ad essere adeguata allo svolgimento delle attività dei suddetti uffici, sebbene sia da segnalare la necessità di personale tecnico più specificamente dedicato al supporto informatico dei sistemi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede è ben collegata con i mezzi pubblici (treno e autobus) e dista circa 500 metri dai laboratori decentrati.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)
CERTIFICAZIONI_DI_LEGGE.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento
DOTAZIONE_STRUMENTALE_2022-23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Premesso che la sede dell'Accademia delle Belle Arti Verona–Palazzo Verità Montanari in Via Montanari, Foglio 166, particella 324–è sottoposta a tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22/01/04, 11. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, gli ultimi interventi intrapresi hanno migliorato l'accessibilità agli spazi preesistenti e non modificabili. Con l'autorizzazione della Soprintendenza, è stata svincolata la pavimentazione (ghiaia) realizzandone una drenante che consente il transito in autonomia, come previsto dal punto 4.2.1 del DPR 24 luglio 1996 n. 503 e Dm. LLP n.236 del 1989. Pertanto, la percorribilità dell'intero cortile consente l'accesso ai laboratori che vi si affacciano e agli spazi comuni (atrio e ascensore) per raggiungere tutti i piani. Unica eccezione gli uffici amministrativi all'ultimo piano, ma sono comunque raggiungibili il front-office della segreteria didattica e l'ufficio del Direttore. I passaggi per raggiungere spazi comuni, aule e laboratori hanno aperture minime di 80 cm. Ad integrazione del bagno conforme alle barriere architettoniche esistente, è stato realizzato un altro bagno conforme al punto 4.1.6 del DpR sopra citato raggiungibile direttamente da disimpegno e dall'esterno. Alcuni laboratori hanno un dislivello superiore ai 2 cm non eliminabili, per le ragioni di vincolo anzidette, per l'accesso ai quali si è provveduto con rampe metalliche in appoggio. Per i laboratori decentrati di via dei Filippini, il progetto di restauro della sede (palazzo Ex Giorgi) è stato redatto secondo le prescrizioni del D.P.R. n° 503 del 24 Luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e del D.M. dei LL.PP. n° 236 del 14.06.89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", come si evince dalla relativa relazione della Direzione lavori pubblici del Comune di Verona, presente agli atti di questa Accademia. Entrambi i livelli dell'edificio sono accessibili con ascensore e presentano servizi accessibili alle persone disabili. Nella zona reception di entrambe le strutture è presente personale istruito per dare assistenza e fornire mappe e indicazioni sui percorsi raggiungibili in autonomia dalle persone disabili.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE La didattica della Scuola di Pittura si sviluppa in due serie di spazi siti al piano terra e primo dell'Accademia. I laboratori Scultura e Marmo siti al piano terra hanno lucernari sul soffitto per facilitare l'uscita di polveri. Il laboratorio Decorazione dispone di spazi di lavoro verticali e orizzontali e di uno spazio che collega le due aule, dotato di piano di lavoro e lavabo. Il biennio Atelier Direction usa principalmente l'aula di Tecniche Pittoriche per i suoi corsi che prevedono un'integrazione fra aspetti teorici e pratici. I corsi del Dipartimento di Arti Visive si avvalgono del Laboratorio di Incisione, rinnovato di recente (dotato di sistema di pulitura lastre biologico eliminando l'uso di corrosivi e nuovo impianto a cappa) e dell'Aula di Anatomia. DIPARTIMENTO DI ARTI APPLICATE La scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa e il biennio di Italian Strategic Design usano due spazi posti al piano terra e al primo piano dell'Accademia. Questi spazi sono divisi in due aule, fruibili unitamente con un sistema audio-video. Per la realizzazione di modelli viene usato il laboratorio di Modellistica. Gli spazi della scuola di Scenografia sono situati a Palazzo dei Mutilati. Il laboratorio di Scenografia dispone di un'aula con tavoli reclinabili e proiettore, affiancata da una zona magazzino/area di lavoro. Il laboratorio di Costume include un ripiano centrale per tagliare i tessuti e postazioni per le macchine da cucire. Il triennio di Nuove Tecnologie dell'Arte usa le aule di Palazzo Filippini, recentemente attrezzate. Le postazioni delle aule di NTA 1 e NTA 2 sono elettrificate e collegate da un sistema audio-video. I laboratori di Suono, Stampa e Visual Effects sono dotati di visori e sistemi per il motion-capture. Il biennio Animation & Game art utilizza la sala conferenze della Dogana. I corsi dei due profili del corso di diploma quinquennale a ciclo unico in Restauro, sono suddivisi fra Sede Centrale, Laboratori Filippini e Soprintendenza. Gli spazi ospitano attrezzature specifiche, strumentazione moderna e specialistica, oltre allo stoccaggio di attrezzature e materiali per la didattica laboratoriale. Nel Laboratorio Soprintendenza è presente un carroponte per la movimentazione di opere di dimensioni e peso considerevoli. I corsi teorici di entrambi i dipartimenti si tengono in diverse aule, come l'Aula Magna, Kessler e Sanesi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Dal 2020 gli interventi si sono focalizzati nell'implementazione dell'infrastruttura elettrica dei laboratori di Design e aula magna. La sostituzione progressiva dei serramenti con possibilità per i laboratori della sede di avere dei sistemi di ventilazione e areazione naturale a camino con modifica delle vetrate fisse a soffitto e con altre apribili elettricamente e risanamento delle superfici vetrate per incrementare l'isolamento termico, non potendo agire sull'edificio vincolato. Gli uffici posti all'ultimo piano sono stati tutti climatizzati e migliorate le caratteristiche termoigrometriche degli ambienti. Sono stati conclusi i lavori di interventi di restauro e risanamento conservativo delle facciate. Sono stati incrementati i servizi igienici come numero complessivo e con possibilità di accesso diretto da parte di persone con ridotta mobilità. La sostituzione del ghiaino con una pavimentazione in calce stabilizzata consente oggi di poter accedere dal cortile a tutti i laboratori al piano terra e all'ascensore per i piani primi in maniera permanente. Controsoffittature e sostituzione dei corpi illuminanti nelle aule laboratorio al piano terra. Nella Sede Montanari e nei Laboratori decentrati sono stati adeguati gli impianti termici. È stato sottoscritto con il MIT una Convenzione per l'affidamento delle funzioni di centrale di committenza e delle attività di Committenza ausiliarie per la realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi; Impianto di diffusione sonora per evacuazione EVAC; Integrazioni ed adeguamento dell'impianto illuminazione di emergenza”

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

L'acquisto delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie per l'attività didattica viene effettuata su richiesta dei docenti, previa verifica e autorizzazione del Direttore, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e tiene conto del numero degli studenti dei relativi corsi, dei docenti in organico e a contratto e degli insegnamenti che ad essi afferiscono. Gli acquisti afferenti i corsi di restauro vengono effettuati previa verifica da parte del Coordinatore del corso della congruità della richiesta e autorizzazione da parte del Direttore secondo l'iter sopra indicato. Il restauro e la manutenzione delle attrezzature vengono effettuati su richiesta dei docenti che ne fanno uso previa autorizzazione del Direttore. La manutenzione ordinaria degli impianti viene eseguita in base alle norme di legge vigenti. L'aggiornamento delle dotazioni informatiche prevede una disamina da parte del consulente informatico che verifica l'aspetto tecnico della richiesta supportando gli Uffici nell'aspetto tecnico.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

<https://accademiabelleartiverona.it/modulistica/>

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

Dichiarazione_sulla_presenza_e_funzionalità_della_rete_Wi-Fi_-_aa_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Documento_Consulta_NUV_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

Adeguatezza_strumentazioni_a_disposizione_del_personale-signed.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Purtroppo le dotazioni e le strutture della Biblioteca non risultano per l'anno in esame ancora adeguate ad uno standard tipico di un'istituzione universitaria. L'Accademia si sa impegnando a ampliare gli spazi e a migliorarli per un efficiente funzionamento della Biblioteca nella sede centrale. La convenzione con la Soprintendenza consentirà anche l'utilizzo per gli studenti della loro biblioteca e ciò attenua le difficoltà riscontrate anche negli anni precedenti. Ancora purtroppo lo spazio destinato alla biblioteca risulta insufficiente e gli studenti lamentano che spesso è utilizzato come aula. Il NUV sottolinea perciò la necessità di un progetto organico per il necessario funzionamento della biblioteca: saranno necessari spazi ad hoc confortevoli e arredati ad hoc, personale specializzato, catalogo online, nonché continuare anche la campagna di acquisti per aggiornare e implementare il patrimonio. Il Nucleo suggerisce anche quest'anno che grazie alla statizzazione si riesca ad inserire nell'organico la figura di collaboratore di biblioteca o di affidare la gestione della biblioteca a personale specializzato tramite un contratto di prestazione d'opera per operazioni di schedatura e referaggio e invita a valutare anche la possibilità in accordo con l'Università di Verona di accedere ad abbonamenti di risorse ----bibliografiche e riviste online. Si auspica in futuro un funzionamento della biblioteca più organico poiché la biblioteca costituisce il cuore delle istituzioni di alta formazione. L'istituzione ha comunque preso in carico la questione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il Nucleo ritiene che il settore possa essere ancora implementato e migliorato. Per gli acquisti è necessario deliberare in bilancio fondi ad hoc e ancora una volta invita a partecipare ai bandi MIC per il sostegno all'editoria e alle Biblioteche, bando che è una grande opportunità poiché consente anche alle istituzioni AFAM l'accesso a fondi per gli acquisti. Anche la catalogazione va continuata e completata, solo una parte del patrimonio risulta infatti nell'OPAC. Vanno implementate le azioni di digitalizzazione e le Sale della biblioteca dovranno essere dotate di computer e di moderne postazioni di studio.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

All'Accademia è chiaro il valore del suo importante patrimonio librario ed archivistico ma le azioni riguardanti la valorizzazione e la conservazione devono essere ancora implementate. Grande importanza ha il patrimonio storico artistico dell'Accademia e si nota con interesse l'azione proficua della Scuola di Restauro per la salvaguardia e il restauro di tale patrimonio. Le tesi dei futuri restauratori abilitati di beni culturali - che per normativa devono prevedere l'intervento su un bene culturale tutelato - avvengono su opere di proprietà dell'Accademia, così il patrimonio viene salvaguardato e diviene oggetto di ricerca multidisciplinare con esiti davvero spesso rilevanti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Purtroppo i servizi bibliotecari risultano ancora inadeguati e insufficienti come detto prima. La biblioteca deve garantire orari di apertura maggiori anche per migliorare il grado di soddisfazione degli studenti, che attualmente è sicuramente scarso. Bisogna anche comunicare meglio quali siano i servizi bibliotecari offerti e far sì che gli studenti frequentino la biblioteca, essendo coscienti della centralità di questo luogo per la loro formazione. Molti purtroppo non sono nemmeno informati dell'esistenza della biblioteca. Sarà importante adeguare gli spazi, assicurare risorse finanziarie e umane anche magari con borse di studio agli studenti, comunicare i servizi che la biblioteca può offrire.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La Biblioteca, situata al piano terreno di Palazzo Verità Montanari, possiede 4800 volumi a disposizione di studenti, docenti e pubblico esterno. È una biblioteca specializzata nelle discipline inerenti lo studio di tutte le forme di arte e garantisce la valorizzazione, la conservazione e la divulgazione anche in forma telematica del proprio patrimonio. Il patrimonio è costituito essenzialmente da pubblicazioni, che privilegiano le discipline storico-artistiche e gli insegnamenti attivati in Accademia, cataloghi di mostre d'arte e una piccola sezione di periodici comprendente 16 abbonamenti e varie riviste cessate. I volumi al momento catalogati sono circa 1800 e confluiscono nel catalogo collettivo on line consultabile all'indirizzo online: [http://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA\\$AAABAVR](http://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA$AAABAVR), portale web delle biblioteche del Polo regionale del Veneto. Il Polo, di cui è titolare e gestore la Regione del

Veneto, aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale e contribuisce ad arricchire il catalogo unico nazionale Indice SBN. Nella sede di Palazzo Verità Montanari è presente inoltre l'archivio storico, che conserva importanti documenti d'archivio dal 1763 agli anni Venti del XX secolo, fonti essenziali e di notevole interesse per la ricostruzione della storia istituzionale e artistica della città e del territorio. La documentazione costituente il fondo storico risulta di proprietà dell'Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni"; a seguito del recesso dell'Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni" dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona (effettiva a partire dall'01/01/2021), l'archivio storico è in attesa di essere prelevato e trasferito in altra sede.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

L'Accademia di Verona è allocata nell'imponente Palazzo Verità Montanari risalente al secolo XVI. Poco è rimasto della collezione di opere e di materiali didattici registrati nell'Inventario storico dell'Accademia Cignaroli di Pittura e Scultura e Scuola Brenzoni di Verona nel 1898 (ms, Archivio storico dell'Accademia). Nel corso degli anni (2008, 2011 e 2020) sono state intraprese da parte della Fondazione Accademia diverse ricognizioni per cercare di ricostruire in maniera più precisa e corretta il patrimonio storico e artistico derivante dalle numerose donazioni e lasciti indirizzati all'Accademia. A seguito dell'ultima ricognizione, avvenuta nel mese di maggio 2020, è stato stilato un elenco di opere mobili e arredi presenti nelle varie sedi dell'Accademia, riconducibili come proprietà all'Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni". L'elenco comprende circa 45 sculture e calchi in gesso, i 93 dipinti su tela costituenti l'Iconoteca accademica (posizionati in ingresso di Palazzo Verità Montanari), una ventina di dipinti su tela (in prevalenza ritratti di pittori o di personalità legate all'istituzione), sei disegni con studi di nudo riferibili al primo periodo della direzione di Napoleone Nani negli anni Settanta del XIX secolo e tredici arredi (mobili e sedie antiche e cornici). A seguito del recesso dell'Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni" dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona, è stato chiesto da Accademia Cignaroli a Fondazione la restituzione della maggior parte del patrimonio artistico storico. Per la definizione del patrimonio effettivo facente capo alla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona si rimanda agli accordi che verranno stabiliti con Accademia Cignaroli a seguito dei pareri trasmessi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e riguardanti la possibilità di movimentare e trasferire o meno alcuni beni vincolati dalla sede storica dell'Accademia. Numerose, inoltre, sono le opere presenti nella sede centrale di Palazzo Verità Montanari derivanti da produzioni degli studenti, acquisite a seguito della partecipazione degli studenti a bandi di concorso, o utilizzate come modelli per la didattica frontale (gessi, manichini, busti, ecc..).

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

La biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Verona accetta le donazioni e i lasciti di materiale -bibliografico e documentario e si riserva il diritto di selezionare cosa includere nelle proprie raccolte, rispettando i criteri di omogeneità e coerenza con le raccolte già esistenti e valutando la possibilità di espansione delle stesse. Il materiale donato entrerà di diritto a far parte del patrimonio dell'Accademia di Belle Arti di Verona e come tale non può più essere reclamato dal donatore. La donazione è sottoposta a tutte le procedure inerenti al materiale bibliografico, tra cui anche un eventuale scarto. I volumi acquistati su suggerimento o a seguito di richiesta da parte dei docenti, vengono invece inventariati ed entrano a far parte del patrimonio dell'Accademia. Oltre alla sala Biblioteca e ai volumi organizzati nel locale dedicato, per ogni aula vengono create con i nuovi acquisti delle sezioni collegate a particolari tematiche affrontate durante l'attività didattica ed utili alla lezione dei docenti. I volumi catalogati confluiscono nel catalogo collettivo on line del Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo Regionale del Veneto ([https://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA\\$AAABAVR](https://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA$AAABAVR)).

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Per quanto riguarda il patrimonio documentale, i volumi e i documenti a disposizione sono conservati in locali climatizzati e rispondenti ai corretti parametri per un'ottimale conservazione del materiale cartaceo. Sono organizzati e catalogati su ripiani, in armadi capienti, recentemente acquistati, presentanti ante a vetro, le quali favoriscono una più veloce consultazione, e chiuse a chiave. Medesima situazione la si può individuare per il patrimonio artistico: la maggior parte delle opere sono conservate nelle varie sedi, in ambienti sicuri e costantemente controllati nei parametri termoigrometrici. Nel corso degli ultimi anni accademici si è dato forte impulso e precedenza al restauro delle opere appartenenti al patrimonio artistico e già presenti nelle varie sedi dell'Accademia. I manufatti entrano a far parte ogni semestre della didattica della Scuola di Restauro e costituiscono importanti occasioni per l'approfondimento degli studenti su svariati temi legati alla conservazione e manutenzione dei beni culturali. Alcuni esempi possono essere citati nel restauro delle arcate destra e sinistra del cortile interno di Palazzo Verità Montanari, gessi storici e dipinti su tela, o nella ripresa del restauro del salone d'onore affrescato e decorato a marmorino e stucchi della sede. Anche molti lavori di tesi dei futuri restauratori abilitati di beni culturali - che per normativa devono prevedere l'intervento su un bene culturale tutelato - avvengono su opere di proprietà dell'Accademia, con reciproco beneficio per la didattica e la salvaguardia del patrimonio, che diventa un laboratorio didattico e un valore aggiunto.

Regolamento dei servizi bibliotecari

Regolamento-Biblioteca-Aba-Vr.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://accademiabelleartiverona.it/regolamenti-2/>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

L'ingresso alla Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Verona è consentito solo agli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Accademia e ai docenti in servizio nell'Accademia stessa. L'accesso a studiosi, docenti e studenti esterni all'Accademia è concesso solo tramite autorizzazione del Direttore dell'Accademia. A partire dall'anno accademico 2019/2020 nel rispetto dei provvedimenti di legge approvati dal governo in seguito all'emergenza sanitaria, i servizi di biblioteca sono stati ridotti. L'accesso alle risorse della Biblioteca è ora consentito esclusivamente su prenotazione tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: biblioteca@accademiabelleartiverona.it. Il punto fisico per il ritiro e la consegna dei volumi prenotati è la Segreteria didattica (2° piano). Gli studenti richiedenti devono presentarsi muniti di documento d'identità per la registrazione cartacea ed informatizzata. Per la consultazione dell'archivio storico, ci si può rivolgere alla Direzione dell'Accademia. L'accesso al fondo storico non è libero, ma al momento è necessario inviare un'e-mail di richiesta per accesso e consultazione all'indirizzo didattica@accademiabelleartiverona.it. Attualmente la Biblioteca, in fase di riallestimento, si trova in una sala dedicata al piano terra di Palazzo Verità Montanari. I volumi sono organizzati in armadi di recente acquisto, presentanti ante a vetro e chiusura con chiave. Lo spazio presenta inoltre n° 2 banchi/tavoli e n°8 sedute. In considerazione della necessità di ulteriori spazi per la didattica ed i servizi, correlata alla limitazione delle capienze per il contenimento dell'epidemia da Covid19, l'Accademia ha sottoscritto dalla data del 13 giugno 2022 un accordo pluriennale con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza per l'utilizzo condiviso dei laboratori e degli spazi situati nella prestigiosa sede dell'ex Dogana. La positiva collaborazione instaurata con la Soprintendenza potrà trovare applicazione anche nell'ottica di un futuro utilizzo congiunto della biblioteca; la presenza nell'organico della Soprintendenza di personale qualificato rappresenterebbe una possibile soluzione per risolvere le problematiche segnalate precedentemente dal NuV e relative alla fruizione del servizio bibliotecario.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Nella sala Biblioteca, in fase di riallestimento, non sono presenti al momento computer/supporti digitali.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

L'A.A. 2020/2021 ha visto la proroga dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria e distanziamento già adottati nell'anno accademico precedente. Per questo l'accesso alla Biblioteca ed alle risorse è consentito solamente tramite appuntamento e richiesta di prestito anticipata via email. Sono pervenute richieste per : - Prestito volumi storia dell'arte, cataloghi mostre e collezioni = 3 studenti ABAVR - Consultazione volumi mostre d'arte e collezioni per ricerche inerenti a tesi di laurea = 4 studenti esterni provenienti da altre Università - Accesso archivio storico = 3 persone esterne Nessuna richiesta di consultazione/prestito è stata inoltrata da parte dei docenti.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per l'A.A.2022/2023 non sono state previste borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca. Il servizio è previsto per l'A.A.2023/2024 tramite l'attivazione di collaborazioni studenti 200 ore per supporto alla Biblioteca con l'obiettivo di facilitare la ricerca e rendere accessibile la consultazione ed il prestito dei volumi presenti.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relazione_sintetica_Bibliotecario_o_personale_addetto_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

Documento_Consulta_Biblioteca_22-23.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il sito fornisce una buona parte dei contenuti in lingua inglese, specificando, con buona articolazione, le attività e le iniziative svolte. Appaiono solamente alcuni settori o iniziative specifiche che non presentano una versione inglese e sono quindi meno fruibili per un pubblico straniero: si tratta di specifici punti, quantitativamente contenuti. Si può ritenere che il processo di sistemazione del sito, la sua revisione e la sistemazione siano state positive; la ristrutturazione del sito (italiano e inglese) è segno della forte attenzione che negli ultimi anni l'Istituzione ha voluto dare a questo settore. L'impianto generale appare molto buono.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

E' presente il Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione. Questo compare completo ed i corsi esaminati presentano testo e specifiche in lingua inglese. Si può affermare che il lavoro è stato completato in larga parte, sebbene vi siano alcuni link non sempre corretti. Si raccomanda un controllo complessivo, ma si osserva come il lavoro svolto possa dirsi sostanzialmente di livello molto buono ed efficace nelle sue parti principali.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Esiste un Ufficio per le Relazioni Internazionali che presenta una chiara linea delle politiche e delle azioni in essere e future. Sono presenti inoltre vari programmi per gli scambi multilaterali con istituzioni straniere. Complessivamente, auspicando un'ulteriore implementazione, si conferma la buona strutturazione delle linee e l'ottimo livello del programma di internazionalizzazione. La struttura amministrativa a supporto del settore appare in questo caso di ottimo livello per la gestione dei processi. Sono stati avviati nuovi accordi e nuovi programmi segno di un'attività vivace, costante e consolidata.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Le dotazioni e le risorse per questo settore potrebbero essere implementate, considerando la pregevole attività svolta. L'Ufficio per le relazioni internazionali appare un'ottima struttura, cresciuta e maturata negli anni, ma le risorse economiche appaiono legate prevalentemente al progetto Erasmus e sarebbe utile pensare ad un budget per specifiche iniziative su questo settore.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La sensibilizzazione degli studenti e del personale appare adeguata e molto buona l'attività di supporto. Le iniziative risultano prevalentemente legate ad incontri formativi e di orientamento verso le attività. Pur sottolineando il buon livello del lavoro svolto si auspica un'implementazione ulteriori delle azioni (international meeting, anche virtuali) necessari alla promozione di attività coordinate e allo sviluppo di reti internazionali.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

I servizi offerti agli studenti stranieri sono prevalentemente di supporto e di appoggio, ma sostanzialmente esaustivi. E' forse implementabile questo settore con lo sviluppo di politiche di accoglienza/visiting dedicate, soprattutto in prospettiva post-pandemica. Andrebbero inoltre pensate iniziative di accoglienza, politiche di incentivazione per l'arrivo di studenti stranieri, cosa sostanzialmente assente.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

I numeri risultano in decisa crescita per gli studenti, ma in alcuni ambiti limitati (ad es. docenti in uscita) è forse necessario incentivare, con opportune politiche, le diverse tipologie di mobilità dei docenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Complessivamente la strutturazione del processo comunicativo appare di buon livello. Migliorabile tuttavia è la trasmissione delle informazioni sul sito web, soprattutto proponendo una versione in lingua inglese delle iniziative e delle news. Si rinnova l'invito ad una giornata dedicata esclusivamente alle iniziative internazionali dell'istituzione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'obiettivo dell'Ufficio Relazioni Internazionali è quello di sviluppare e coordinare le attività internazionali dello staff e degli studenti dell'Accademia. Alcune delle attività chiave dell'Ufficio comprendono: – sviluppo e attuazione del piano strategico sull'internazionalizzazione; – informazione sulle opportunità di mobilità internazionale per studenti e personale; – promozione e gestione del programma Erasmus+; – valutazione e preparazione degli accordi interistituzionali con università partner internazionali; – sviluppo di programmi di istruzione, produzione e scambio con partner internazionali nell'ambito dei programmi europei e internazionali; – progettazione e coordinamento del corso di laurea in Interior Architecture della Arab American University in Palestina – campus di Ramallah; – promozione e gestione di progetti europei ed extraeuropei dedicati all'internazionalizzazione dell'Istituzione, come ad es. il progetto "Music Theatre And New Technologies" finanziato con fondi PNRR; – partecipazione a meeting internazionali finalizzati al confronto, alla ricerca e al networking. L'Ufficio, cui fa capo il coordinatore Erasmus, si avvale di due funzionarie (di cui una in via di formazione) dedicate ai bandi di selezione dei partecipanti, all'iter amministrativo delle mobilità, ai rapporti con i partner, gli studenti e i docenti incoming e outgoing, alla predisposizione e aggiornamento della comunicazione via web (sito e social network), alla gestione dei budget di progetto. La verifica dei ToR, la redazione dei verbali di convalida degli esami sostenuti all'estero e il relativo riconoscimento crediti (basati su Learning Agreements che già prevedevano il bilanciamento di crediti acquisiti e di crediti riconosciuti prima dell'inizio della mobilità), sono compito di un'apposita commissione e vengono successivamente formalizzati a cura della segreteria didattica.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'Ufficio IR è gestito dall'Ufficio Erasmus/Progetti/Comunicazione con uno spazio dedicato nell'area degli Uffici dell'Accademia. L'Ufficio è dotato di adeguati spazi, dotazioni e risorse informatiche. Il sito web e la specifica sezione dedicata alle relazioni internazionali, rappresenta l'interfaccia dell'ufficio. Qui si trovano, sempre disponibili, documenti, regolamenti, principali FAQs, bandi e graduatorie, nonché le principali storie di successo legate ai vari progetti o mobilità individuali internazionali.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

La Carta ECHE con riferimento al periodo 2014 – 2020 è stata ottenuta nel 2014 ed è disponibile sul sito web dell'Accademia al seguente indirizzo:

<http://www.accademiabelleartiverona.it/erasmus/it/eche-2014-2020/>. Nel mese di maggio 2020 è stata ultimata e trasmessa la candidatura per l'ottenimento della nuova ECHE, relativa al programma 2021-2027 ricevuta il 27/02/2021. Entrambe le Carte sono disponibili al seguente link <https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/> Nella specifica sezione Erasmus Charter for Higher Education

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

Elenco_progetti_internazionalizzazione_e_convenzioni.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

La scelta dei partner risponde alle strategie e agli obiettivi di internazionalizzazione delineati dall'Istituto e disponibili al seguente link <https://accademiabelleartiverona.it/lp-erasmus/>
 > La strategia di internazionalizzazione Gli accordi inter-istituzionali in fase preliminare sono proposti dai docenti dell'Accademia o da altri Istituti ai docenti o al Coordinatore Erasmus e vengono trasmessi alle Coordinatrici di Dipartimento e all'Ufficio Relazioni Internazionali per stabilire i primi contatti e verificare i dettagli di fattibilità con i partner. Gli accordi sono sempre sottoposti al Direttore che ne riferisce al Consiglio Accademico per eventuale approvazione. I contatti con le Istituzioni partner sono mantenuti dall'Ufficio Relazioni Internazionali che si confronta con il Coordinatore Erasmus e con i Coordinatori delle Scuole per la compilazione, l'approvazione e le modifiche dei Learning Agreement degli studenti in entrata e in uscita. L'Ufficio Relazioni Internazionali incentiva le collaborazioni e gli scambi fra istituzioni come base per lo sviluppo del network di istituzioni partner: sono stati stipulati vari accordi a seguito di mobilità di formazione dello staff, che hanno permesso l'approfondimento delle reciproche risorse, strutture didattiche e specificità. Quando invece uno studente esprime la volontà di entrare in relazione con un nuovo Istituto, quest'ultimo viene valutato in via preliminare dall'ufficio Relazioni Internazionali attraverso il sito web, poi in fase successiva, viene approfondito con il Coordinatore di Scuola relativo così da procedere a quanto indicato precedentemente.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

SMS <https://accademiabelleartiverona.it/it/guida-pratica-alla-mobilita-erasmus/> | SMP <https://accademiabelleartiverona.it/it/guida-pratica-alla-mobilita-erasmus-per-tirocinio/> | Staff <https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmus-per-docenza-e-formazione/>

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_124	ABA	VERONA	23	11	10	2

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Durante l'a.a.2022/2023 l'Ufficio RI ha continuato la sua attività monitorando le restrizioni residue e le procedure di mobilità sia in ingresso sia in uscita dall'Italia. Per quanto riguarda l'Erasmus+ KA103, grazie a un intenso dialogo con i partner, studenti e staff hanno ripreso le attività di scambio internazionale. Una volta in mobilità, tutti sono stati in contatto con l'Ufficio per verificare l'andamento della situazione ed eventuali criticità. Allo stesso tempo anche l'Accademia ha ripreso le mobilità incoming in presenza già avviate con il secondo semestre dell'a.a. precedente. Per quanto riguarda l'Azione KA107 con la AAUP, non essendo stato possibile prorogare la scadenza del progetto già finanziato per la sua massima durata, si è scelto di concentrare quasi tutte le mobilità fisiche nell'a.a. in esame. Se da un lato la collaborazione è proseguita in modalità virtuale con l'erogazione online dei corsi di Design, Antropologia Culturale e Furniture Design da parte dei docenti dell'Accademia coadiuvati da docenti locali per il 2021, con l'a.a. 2022/2023 sono state realizzate le mobilità in uscita di docenti e staff e quelle in ingresso di docenti e studenti per tirocinio e per studio.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

L'Accademia partecipa all'azione KA103 del programma Erasmus+ dal 2013, riscontrando un costante incremento delle mobilità e dell'interesse da parte degli studenti e dello staff. È stato attivato nell'a.a. 2019/20 il primo anno del corso di laurea di 1° livello in Interior Architecture presso la Arab American University of Palestine (AAUP), progettato da alcuni docenti della Scuola di Design dell'Accademia, in collaborazione con lo staff dell'Università palestinese. Al fine di consolidare i rapporti con l'AAUP, l'Accademia ha partecipato con successo all'azione KA107 (International Credits Mobility) nell'ambito del programma Erasmus+, la cui valutazione del progetto concluso, ha indicato un punteggio di 93/100. Nel 2022/2023 L'Accademia ha partecipato e vinto, in qualità di partner, il bando ministeriale DD 124 del 19.07.2023 "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" che porterà al finanziamento e avvio del progetto "Music Theatre And New Technologies. Toward a New Paradigm in Opera Studies and Performance".

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Al momento l'Accademia non ha in essere corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali. È in via di definizione la possibilità di integrare le mobilità di tirocinio del programma Erasmus+ all'interno del percorso biennale in Italian Strategic Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nonostante le sfide e le parziali difficoltà causate dal complesso processo della statizzazione che ha attraversato l'a.a. di riferimento, le azioni di internazionalizzazione hanno avuto un positivo riscontro sull'offerta didattica dell'istituzione. Tra queste si riscontrano i seguenti impatti: • Un aumento degli accordi interistituzionali con partner in nuovi paesi (ad esempio, Lituania e Cipro), mirati a sviluppare ulteriori progetti di cooperazione internazionale. • Miglioramento delle competenze linguistiche, interculturali e professionali tra studenti e personale. • Integrazione di nuove competenze digitali, già utilizzate da molti studenti e personale del Dipartimento di Design e Arti Applicate. • Rafforzamento della posizione internazionale dell'Accademia all'interno della rete di istituzioni di istruzione artistica superiore e aumento delle collaborazioni locali in questo contesto (ad esempio, ESU Verona). • Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'acquisizione di nuove competenze e metodologie didattiche. • Potenziamento delle competenze professionali per studenti e personale. • Aumento degli strumenti didattici interculturali

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
Risorse_economiche_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutti i bandi e le attività destinate agli studenti e allo staff vengono pubblicate sul sito in home page e nella sezione dedicata dei bandi. Parallelamente l'Accademia manda attraverso la App Registro Elettronico un messaggio ai fruitori per avvisarli dell'opportunità in corso. Vengono inoltre sfruttati i canali social (Instagram e Facebook). L'ufficio Relazioni Internazionali si rende sempre disponibile tramite mail o con incontri individuali e ad approfondire le procedure, i dubbi e le domande di studenti e staff, facilitando l'espletamento di procedure pratiche amministrative o l'analisi delle opportunità offerte.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'adeguata preparazione della mobilità è stata assicurata, oltre che dagli incontri individuali in presenza e online, dallo scambio di informazioni con gli ex studenti Erasmus che si erano dichiarati disposti a fornire il loro aiuto. Gli studenti in uscita, dopo un primo incontro con l'Ufficio RI, sono messi in contatto con il proprio Coordinatore di Scuola per la preparazione del LA. Eventuali modifiche del piano di studio, comunicate prima via mail all'Ufficio RI, sono poi verificate e approvate dal Coordinatore. Per facilitare la gestione dei passaggi di mobilità in uscita per studio, l'Ufficio ha redatto un regolamento che evidenzia per ogni fase dell'esperienza i documenti che lo studente deve ricordare di consegnare. Questi sono inoltre disponibili nella sezione "Modulistica e Regolamenti" del sito <https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/> > Documenti > Modulistica e Regolamenti. Gli studenti in entrata sono monitorati dai Coordinatori delle scuole e dai docenti dei corsi che riferiscono all'Ufficio RI in merito a difficoltà di comunicazione e tasso di presenza a lezione. Prima della partenza viene firmato l'accordo finanziario con studenti e staff in uscita che riporta le modalità di pagamento della borsa e le polizze assicurative garantite dall'Accademia durante la mobilità: Responsabilità civile, Incidenti, Altri danni alla proprietà, Perdita pecuniaria, Rimborso delle spese mediche sostenute durante i viaggi approvati dagli organi dell'Accademia, Assistenza, Spese Rimpatrio Salma Senza Limite. La prima rata della borsa è versata entro 30 gg dalla firma dell'accordo, previa trasmissione del Certificate of Arrival, in quanto prova dell'effettivo inizio della mobilità. Al rientro, prima di procedere al pagamento del saldo, l'Ufficio verifica la ricezione del Certificate of Attendance, Final report, TOR, LA in caso di tirocini. Per quanto riguarda l'alloggio, l'Accademia ha in essere una convenzione con l'ESU di Verona che ogni anno garantisce un numero limitato di posti letto agli studenti Erasmus incoming che ne facciano tempestiva richiesta. Inoltre viene inviato un elenco aggiornato di siti, gruppi e portali dove alloggio organizzati per categorie e accessibili online al seguente link <https://accademiabelleartiverona.it/en/english-incoming-students/> > Application > Accomodation e nel Erasmus Student's Guidebook sempre online.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'Accademia segue le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Indire e invia agli studenti outgoing le istruzioni per registrarsi sul portale EU Academy, dove lo studente può scegliere il corso di lingua più adatto alla gestione della propria mobilità. Agli studenti incoming viene invece offerta la possibilità di seguire i corsi di italiano erogati dal CLA di Verona, previa richiesta di interesse rilevata in fase di candidatura presso l'Istituzione prima della mobilità.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Il personale dell'Accademia impegnato nelle attività internazionali/Erasmus segue e partecipa ai vari incontri in presenza e online organizzati dall'Agenzia Nazionali Indire al fine di approfondire modalità, tempistiche e aggiornamenti in merito alla candidatura, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti Erasmus+.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Il 2021 ha visto l'avvio del nuovo programma settennale Erasmus+ che ha introdotto nuove possibilità inclusive per i partecipanti, oltre alla possibilità di mobilità verso nuovi paesi. L'Ufficio Relazioni Internazionali ha sempre seguito i momenti di aggiornamento e formazione organizzati dall'Agenzia Nazionale e dato seguito alle disposizioni europee cominciando ad utilizzare nuove piattaforme digitali per la gestione dei progetti. A questo è seguito l'aggiornamento del sito dedicato all'Erasmus con l'implementazione delle procedure digitali e delle guide per gli studenti e il personale, sia in entrata che in uscita. Tutti gli accordi Interistituzionali sono stati inseriti nella dashboard Erasmus Without Paper. Nonostante il sistema presenti ancora evidenti criticità nel suo utilizzo, l'Ufficio relazioni Internazionali ha proceduto a contattare tutti i partner per siglare gli accordi in forma digitale. Al momento quasi tutti gli accordi sono stati conclusi anche digitalmente, mentre per gli altri si attende la risoluzione di problematiche tecniche che impediscono ai partner di procedere. Parallelamente l'Ufficio Relazioni Internazionali ha realizzato un Erasmus Student Guidebook, scaricabile dal sito, e creato un form online, disponibile per gli studenti incoming nella sezione del sito dedicata ai passaggi dell' "Admission procedure" per informatizzare il processo di candidatura e semplificare l'invio dei documenti necessari.

<https://accademiabelleartiverona.it/en/english-incoming-students/> > Application > When and how to sign up at the Accademia di Belle Arti di Verona. Anche l'OLA Online Learning Agreement è uno strumento che viene utilizzato tanto per gli studenti incoming tanto per quelli outgoing. Poiché è associato alla Piattaforma EWP, è possibile stipulare l'OLA quasi con tutte le istituzioni partner.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

La strategia di internazionalizzazione segue tre principali linee d'indirizzo: POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE. Si impegna a consolidare il proprio ruolo nel sistema dell'educazione artistica a livello internazionale incrementando l'accessibilità dei propri corsi di studio a studenti europei ed extra-europei. Parallelamente vuole favorire la partecipazione a un crescente numero di programmi di mobilità e scambi internazionali di studenti e staff che riconoscano, condividano e si facciano promotori della spinta innovativa dell'Accademia nel settore delle arti. RICERCA, PRODUZIONE E TERZA MISSIONE. Si impegna a sviluppare programmi e progetti di cooperazione con realtà internazionali finalizzati alla valorizzazione, produzione, ricerca e formazione in campo artistico e creativo tramite la partecipazione a differenti programmi europei e ministeriali o la stipula di accordi e memorandum bilaterali ad hoc. Viene dato particolare rilievo a quelle attività che favoriscono la conoscenza delle potenzialità delle arti come motori del cambiamento della società contemporanea e che offrono ai partecipanti un ambiente propositivo per riflettere criticamente sulle proprie posizioni di produttori, progettisti, artisti, designer e più in generale di portatori e agenti di istanze economiche, politiche ed estetiche con un impatto sul territorio in cui operano. NETWORK. Si impegna a incrementare il numero e la qualità delle partnership a livello europeo ed extra europeo anche attraverso la partecipazione e il consolidamento di reti internazionali composte da enti e istituzioni con cui collaborare nell'ambito dei primi due punti. Le aree geografiche riguardano il bacino culturale balcanico-mediterraneo, alla luce del fondamentale ruolo storico e connettivo rappresentato dal Mar Mediterraneo che si concretizza in richiami e legami fra tradizioni, abitudini, manifestazioni artistiche e prospettive condivise non solo dai paesi che vi si affacciano, ma anche da quelli limitrofi. Oltre ai Paesi strettamente afferenti al Mediterraneo Meridionale, a quest'area vanno ricondotti anche i Paesi dei Balcani Occidentali e quelli del Vicinato Orientale. Nell'ottica di una prospettiva più inclusiva e non eurocentrica, l'Accademia guarda inoltre con grande interesse a tutti quei paesi in cui è possibile rintracciare innovazione nella ricerca artistica, nuove frontiere per il sistema dell'arte e per i mercati creativi, e strategie per alleanze sostenibili e durature.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le mobilità dei docenti e dello staff per docenza e formazione in entrata e uscita, che negli anni accademici precedenti è stata affiancata dalla proposta di workshop e presentazioni, è continuata anche nell'a.a. 2022/2023. Sono stati realizzati, a cura del personale dell'Ufficio Relazioni Internazionali, brevi incontri informativi nell'ambito della docenza dei principali corsi curricolari per sensibilizzare gli studenti rispetto ai programmi di internazionalizzazione proposti dall'Accademia e per rispondere alle principali domande e dubbi emersi. Inoltre è mantenuta in costante aggiornamento la parte del sito relativa alle Success Stories Erasmus+ che raccoglie adesso anche le esperienze dello staff in entrata e in uscita con la documentazione fotografica di positive storie di mobilità. <https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/> > Success Stories

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'Accademia di Verona ha da tempo messo al centro della sua politica culturale il segmento istituzionale della ricerca correlata alla produzione, come si evince dai documenti esaminati, nonostante a livello ministeriale e contrattuale la ricerca nelle istituzioni AFAM non sia pienamente riconosciuta e finanziata. Per legge e per CCNL è stata istituita la figura del ricercatore, figura essenziale e dal 2024/25 c'è la possibilità di accendere i Dottorati AFAM. Anche se dal 2020 si può accedere ai PRIN e dal 2022 alla ricerca di base, gli ostacoli da superare per le istituzioni AFAM permangono. La ricerca, definita molto chiaramente nelle linee programmatiche della direzione, all'Accademia di Verona è strettamente collegata con la produzione e la Terza Missione. Sicuramente anche alla luce dell'aumento del personale, si dovrà rafforzare questo settore e andranno implementate le dotazioni infrastrutturali. Il NUV auspica, anche in questa direzione, la pubblicazione delle migliori tesi prodotte, a partire dal corso di Restauro abilitante alla professione di restauratore di beni culturali e la pubblicazione dei migliori risultati di tutti i progetti di ricerca affinché vi sia la disseminazione dei risultati spesso nati da progetti innovativi e sperimentali di contaminazione disciplinare.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

L'Accademia porta avanti attività di ricerca artistica e scientifica e di produzione attraverso la presentazione di progetti, spesso in partenariato con enti esterni, che vengono approvati dagli organi. Il Direttore, il CA e i coordinatori di scuola costituiscono il team di ricerca. Il NUV suggerisce anche quest'anno di aprire un'anagrafe dei prodotti di ricerca per monitorare tutta la produzione scientifica ed artistica dell'Accademia e facilitarne la disseminazione e la diffusione. È un'azione sempre più necessaria anche alla luce dell'attivazione dei dottorati e delle connesse procedure di accreditamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Il NUV esprime valutazione positiva. Le procedure adottate seguono un iter regolamentare e trasparente e sono adeguate.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo giudica significativa la ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e le azioni messe in campo sono tutte organiche alla programmazione didattica, di ricerca, di produzione artistica e di Terza Missione dell'istituzione.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

La produzione artistica è parte fondante della mission dell'Accademia, strettamente connessa alla didattica e alla ricerca. È dunque per l'Accademia di Verona, come altre Accademie di Belle Arti in Italia, momento vitale della sua attività istituzionale e al tempo stesso caratteristica che la distingue dalle altre istituzioni di formazione superiore ed universitaria. Per l'anno accademico 2022/23 l'Accademia ha portato a termini interessanti attività di produzione artistica in molte aree grazie anche a convenzioni con enti nazionali e internazionali e ha conseguito risultati interessanti. Il giudizio è soddisfacente. La caratteristica di tali progetti è duplice: da una parte si tratta di approfondimenti teorico-culturali, dall'altra di un laboratorio e di un'esperienza concreta in relazione al mondo culturale, artistico e sociale e alle nuove professioni che in questi anni sono maturate nel circuito delle arti. Le collaborazioni, frutto anche di protocolli specifici si sono avuti in tutti i campi in cui opera l'ABA di Verona. Ogni mostra o fiera ha visto anche la pubblicazione del relativo catalogo ed anche questo impegno si valuta positivamente. Molti anche i workshop e gli atelier creativi, come i restauri portati avanti sul patrimonio dell'Accademia e del territorio, in collaborazione con molti enti. L'attività di produzione artistica è strettamente interrelata con azioni di Terza Missione. 2

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Purtroppo gli spazi sono non del tutto adeguati L'Accademia sta crescendo e si sta ampliando l'offerta formativa con l'istituzione di nuovi corsi. Cresce quindi l'esigenza di nuovi spazi ma è in atto una politica istituzionale per provare a risolvere queste carenze Sicuramente spazi e strumentazioni sono da implementare ulteriormente ma è apprezzabile che durante l'anno in esame si sono fatti investimenti per nuove strumentazioni e per l'implementazione della rete wi-fi. Il Nucleo giudica molto positivamente l'accordo con la Soprintendenza per nuovi spazi per la Scuola di restauro e la ricerca generale di nuovi spazi per le attività dell'Accademia.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Il Nucleo valuta molto positivamente le azioni per la comunicazione e la disseminazione e anche l'aver stipulato un contratto con un ufficio stampa professionale. Molto positivo il giudizio anche sulla decisione di avere un archivio online sul sito delle attività realizzate e l'implementazione dell'uso dei social.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

Per l'Accademia di Belle Arti di Verona la ricerca artistica è una disciplina della ricerca finalizzata a promuovere lo studio, lo sviluppo e l'innovazione delle arti attraverso attività di produzione artistica. Afferisce agli ambiti di applicazione del terzo livello del ciclo di studi – il dottorato – che, essendo in via di sviluppo in Italia, trova la propria implementazione in una vasta gamma di modelli, strategie organizzative e strumenti alternativi, non sempre codificati, che forniscono le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca altamente qualificata. Per la sua natura sperimentale condivide con la ricerca scientifica la necessità di soddisfare i criteri di rigore interpretativo e attendibilità empirica che si applicano all'intero spettro delle discipline di ricerca ma si distingue per l'enfasi che pone sul ruolo dell'artista nei suoi processi di ricerca peculiari alle differenti discipline interessate, sia in riferimento agli standard metodologici che rispetto alla classe di valutazione delle riviste e pubblicazioni scientifiche in cui sono pubblicati i risultati. Uno dei principali caratteri della ricerca artistica è la collaborazione, intesa sia come contaminazione con strumenti e metodi di indagine presi a prestito da altre discipline, sia come dialogo critico all'interno della professione e con altre professioni rilevanti. Per quanto fortemente incorporata nella pratica, la ricerca artistica è sempre supportata da un inquadramento critico del contenuto, del contesto, dei metodi e dei processi di lavoro, e i suoi risultati vengono condivisi con la sfera pubblica attraverso una varietà di formati e output.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Poiché molti docenti dell'Accademia sono o provengono da contesti professionali artistici, mantengono viva la propria attività di ricerca, spesso coinvolgendo i propri studenti in una serie di esperienze multidisciplinari in parte inserite nell'attività didattica e in parte extradidattica. L'Accademia promuove e sostiene la ricerca attraverso due principali linee: da un lato la valorizzazione delle esperienze dei propri docenti e studenti in progetti complessi di cui è partner; dall'altro strutturando sulla base delle proposte delle Scuole dell'Accademia delle aree di indagine applicata su cui convergere per specifici argomenti e temi di ricerca. Di seguito le principali linee della strategia istituzionale: • First Step annuale progetto espositivo del dipartimento arti visive, consente agli studenti di entrare in contatto con quei meccanismi operativi (esposizione, relazione, eventualmente vendita) e in rapporto con quei soggetti (musei, gallerie, spazi no profit, curatori, collezionisti) che costituiscono il sistema dell'arte. • DAMN un progetto di ricerca internazionale che si propone di indagare un rapporto sostenibile con le risorse naturali della pietra attraverso la lente del design, della scultura, della scienza e della tecnologia. Ogni anno il progetto si concentra su un tema diverso attraverso conferenze, nuove produzioni e un workshop intensivo, invitando studenti, studiosi e aziende, ad anticipare scenari alternativi, interrogare i desideri e affrontare le sfide per il futuro delle risorse del marmo. • Atelier creativi: laboratori didattico-creativi rivolti alle scuole del territorio. • Cantieri scuola riguardanti attività di conservazione e restauro di beni culturali di proprietà di enti pubblici o privati locali e partecipazione a specifiche giornate di studio • VeronaRisueona Il progetto offre un insieme di suoni, immagini e installazioni realizzate dagli studenti delle tre Istituzioni coinvolte per leggere e riflettere sugli spazi urbani di Verona. • Con la volontà di trasformare i propri spazi in un centro per le arti contemporanee aperto alla città l'Accademia dedica una volta all'anno la propria programmazione pubblica all'approfondimento dei protagonisti della scena contemporanea.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Organigramma_attività_di_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Spaliviero Franco Atelier creativi 371,56 euro Marziali Stefano, Progetto Incrastible, 1901,49 euro Marta Ferretti, Ufficio Progetti e Relazioni Internazionali - collaborazione fino al 2022
Irene Mozzo, Ufficio Progetti Restauro - collaborazione continuativa

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

Il coordinamento istituzionale della ricerca fa capo al Direttore dell'Accademia che attraverso il dialogo con i Coordinatori delle Scuole raccoglie e promuove attività di ricerca artistica di interesse per i docenti, i professionisti e gli studenti, verificandone la qualità e l'attinenza con le linee guida. I progetti di ricerca vengono preliminarmente strutturati nella parte economico finanziaria con la Direzione Amministrativa e l'Ufficio Progetti, poi sottoposti al Consiglio Accademico, che ne valuta la qualità e gli obiettivi, e al Consiglio di Amministrazione, che delibera i finanziamenti e le collaborazioni istituzionali. Una volta approvato, l'Ufficio Progetti, insieme agli Uffici Amministrativi dell'Accademia si occupa di sviluppare e monitorare le azioni necessarie all'espletamento delle pratiche amministrative, burocratiche, organizzative e comunicative; mentre i project leaders nominati sviluppano la ricerca, mantengono i rapporti con i partner e coordinano il gruppo di lavoro. Le attività di ricerca sono particolarmente valorizzate all'interno dell'Accademia attraverso un costante monitoraggio di bandi nazionali, regionali e territoriali cui fare riferimento per possibili finanziamenti e un intenso dialogo con le aziende del territorio che possono mettere al servizio della ricerca specifiche strutture e risorse, oltre che condividere obiettivi e sistemi di indagine rilevanti per i temi in esame.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti e le attività culturali sono proposti dai docenti e deliberate dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, e mirano ad arricchire il percorso di studio con mostre, eventi o interventi di approfondimento. Si tratta da un lato di un approfondimento teorico e culturale, dall'altro di un'esperienza concreta in relazione al mondo culturale, artistico e sociale e alle nuove professioni del circuito delle arti. Il Consiglio di Amministrazione si pronuncia invece sulla fattibilità economica finanziaria del progetto e sull'eventuale assegnazione di fondi (in genere in base a quanto espresso nei progetti stessi).

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Accademia è dotata di spazi e laboratori per l'attività curricolare che vengono utilizzati anche per lo sviluppo della ricerca artistica al di là degli orari didattici (laboratorio di incisione, aule studio, laboratori per la lavorazione del marmo, laboratori di scultura, aula di posa). Si tratta di spazi attrezzati con dotazioni tecniche e informatiche che permettono il lavoro di gruppo, anche da remoto, la proiezione e la condivisione di materiale, l'elaborazione di materiale visivo e tecnico altamente specializzato.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
Elenco_accordi_partenariato.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti seguono l'iter già descritto nei precedenti punti, con la valutazione prima del Consiglio Accademico, poi di quello di Amministrazione, della fattibilità del progetto. In relazione ai vari progetti di volta in volta approvati, il Consiglio di Accademico valuta il grado di innovazione delle proposte progettuali e la relazione degli stessi con i principi della terza missione; mentre il Consiglio di Amministrazione si esprime sulla fattibilità economico finanziaria e sull'eventuale assegnazione dei fondi (in genere in base a quanto espresso nei progetti stessi). La ricerca inoltre deve comprendere partner istituzionali e non del mondo culturale e sociale, su scala territoriale e/o nazionale e/o internazionale e l'indicazione di possibili finanziamenti a copertura di una parte dei costi della ricerca.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
Elenco_progetti_attivi.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
Progetto_di_ricerca_esempio.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
Indicazione_dei_contributi_allocati_dall'Istituzione.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

L'Accademia dedica particolare attenzione all'aggiornamento del personale organizzativo e amministrativo su metodologie e strumenti di ricerca attraverso la partecipazione a corsi di approfondimento e di gestione di progetti, bandi europei, strumenti tecnici e informatici.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'impatto della ricerca sull'innovazione interna si colloca su due livelli: 1) aiuto nella costruzione di esperienze curricolari trasversali alle differenti scuole; 2) incremento di relazioni dell'accademia con varie reti sociali cittadine e nazionali volte alla produzione e fruizione dell'arte (musei, associazioni, imprese culturali).

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Le sinergie principali si possono individuare soprattutto in tre aree di sviluppo: 1) lo scambio di esperienze di sperimentazioni artistiche tra First Step e VeronaRisuoona; 2) lo sviluppo di punti di contatto fra il mondo del design e quello dell'arte finalizzato alla progettazione di elementi innovativi nell'ambito del progetto Damn; 3) lo scambio di esperienze di didattica dell'arte, Atelier Direction.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Relazione_predisposta_dal_Direttore_2024.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

Il percorso formativo dell'Accademia si struttura lungo un continuum di progetti ed esperienze ideate per favorire la produzione artistica, valorizzando il più possibile le componenti di innovazione e dunque la ricerca ad esse connessa. La produzione mira a favorire tutte le aree culturali delle discipline di insegnamento, la transdisciplinarietà e il dialogo con il contesto socio culturale del territorio in cui l'Accademia opera, con particolare attenzione al mondo delle aziende e ai settori produttivi del veronese.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

Documento_di_programmazione_annuale_dell'attività_di_produzione_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

I progetti e le attività culturali sono proposti dai docenti e deliberate dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Mirano ad arricchire il percorso di studio con mostre, eventi o interventi di approfondimento. Si tratta da un lato di un approfondimento teorico e culturale, dall'altro di un'esperienza concreta in relazione al mondo culturale, artistico e sociale e alle nuove professioni del circuito delle arti.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Gli spazi dipendono dalle attività: dalle aule dell'Accademia, a spazi espositivi ad hoc per mostre o eventi; dagli spazi dedicati di Musei e Istituzioni alle aziende coinvolte in progetti. In relazione alle differenti attività di produzione artistica, l'Istituzione si impegna nel garantire dotazioni e spazi adeguati alle attività che vengono sviluppate. A titolo esemplificativo, in caso di workshop si tratta di spazi attrezzati con materiale tecnico e informatico che permettono il lavoro di gruppo, la proiezione e condivisione di materiale, l'elaborazione di materiale visivo e tecnico altamente specializzato. Se si tratta di mostre o progetti espositivi, gli spazi e le attrezzature impiegate garantiscono allestimenti innovativi e in linea con le esigenze artistico creative di studenti e personale coinvolto.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

Elenco_convenzioni.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

Elenco_sintetico_attività_produzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La produzione artistica viene sviluppata dai docenti nominati dal Consiglio Accademico e supervisionata dal Direttore. L'Ufficio Progetti si occupa di espletare, coordinare e monitorare l'andamento del progetto dal punto di vista amministrativo, burocratico e organizzativo e di definire il piano di comunicazione dello stesso con l'addetto stampa dell'Accademia. I progetti vengono sempre comunicati, secondo specifiche tempistiche, attraverso i canali social e web dell'Accademia e inseriti nell'archivio progetti online dell'Istituzione, corredati di immagini e video che ne raccontano i protagonisti, le aspettative, gli sviluppi e i risultati raggiunti.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

L'impatto della ricerca sull'innovazione interna si colloca su due livelli: 1) aiuto nella costruzione di esperienze curriculari trasversali alle differenti scuole; 2) incremento di relazioni dell'accademia con varie reti sociali cittadine e nazionali volte alla produzione e fruizione dell'arte (musei, associazioni, imprese culturali). Le sinergie principali si possono individuare soprattutto nelle seguenti aree di sviluppo: 1) lo scambio di esperienze di sperimentazioni artistiche tra First Step e VeronaRisuona; 2) lo sviluppo di punti di contatto fra il mondo del design e quello dell'arte finalizzato alla progettazione di elementi innovativi nell'ambito del progetto Damn; 3) lo scambio di esperienze di didattica dell'arte, Atelier Direction. 4) il cambiamento dello status sociale dell'artista che dal libero mercato, industrie del tempo libero e dell'intrattenimento torni ad essere al servizio del bene comune.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

Le attività di produzione artistica, che avvengono sia nel primo livello sia nel secondo livello del ciclo di studi ad opera di studenti e docenti, possono avere connessioni con la ricerca artistica così come delineata nel primo punto della valutazione. Da un lato la ricerca artistica affonda le proprie radici nelle competenze e nelle strutture messe al servizio della produzione dall'Accademia; dall'altro i risultati della ricerca o gli avanzamenti della stessa vengono restituiti allo sviluppo della produzione artistica attraverso un intenso programma di iniziative e workshop paralleli alla ricerca, in cui gli artisti-ricercatori coinvolti sono invitati a ideare dei brevi format di coinvolgimento della popolazione studentesca e del pubblico. Tutti i progetti di produzione artistica prevedono una parte introduttiva centrata sulle ricerche teoriche relative agli ambiti disciplinari di volta in volta toccati (lezioni, lectures, cicli di incontri). Gli incontri sono tenuti da ospiti esterni o docenti interni a seconda degli argomenti toccati.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Si confermano le vivaci e numerose attività di Terza Missione dell'Istituzione. Qualitativamente esse risultano ben organizzate e strutturate e la loro gestione ricade nell'ambito delle tradizionali componenti amministrative e di personale presenti. Una parte decisamente centrale e preponderante in questo settore è costituita dalla Scuola di Restauro che si conferma un'eccellenza per le sue relazioni con il territorio, decisamente ben strutturata ed efficace. Si richiama l'attenzione, come già segnalato nella precedente relazione, sull'assenza di un vero coordinamento su questo tema. Potrebbe essere utile una delega specifica per una/un coordinatrice/ore delle attività di TM o la costituzione di una commissione, capace di fare da tramite tra i diversi soggetti coinvolti nei diversi progetti, interni ed esterni, fornendo anche modelli di approcci comuni e condivisi. L'assenza di un'organizzazione gestionale di questo tipo non consente il delinearsi di una politica chiara e definita dell'Istituzione e pone una serie di problematiche sugli sviluppi futuri delle iniziative. Si auspica un forte e chiaro intervento su questo settore.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Il monitoraggio appare complessivamente ottimo ed organico per la Scuola di Restauro, ma risulta assolutamente sintetico e puntuale per gli altri settori dell'Istituzione, come ben si evince dal documento sulle convenzioni. Non risultano inquadrati le categorie ANVUR e non sono state purtroppo recepiti gli indirizzi su questa materia. Il processo di monitoraggio risulta in capo ai Coordinatori di Scuola/Dipartimento (o del Direttore), ma sarebbe più opportuno fissare regolamenti e procedure approvate e condivise negli organi. Le figure infatti di coordinamento della Terza Missione coincidono, come detto, con i coordinatori delle diverse Scuole (che hanno una funzione prevalentemente didattica) o con gli organi istituzionali, comportando un approccio generico (ad esclusione della Scuola di Restauro), una frammentazione procedurale e l'assenza di chiarezza nel settore da parte dell'Istituzione. Si richiama pertanto l'esigenza di un comitato/delegato/commissione ad hoc sulla materia o comunque un maggior focus sui contenuti della Terza Missione, magari con la formazione di personale sulla materia. Si esprime preoccupazione per l'assenza di un regolamento Conto Terzi; il perdurare di questa lacuna, ormai segnalata negli anni, risulta problematica perché non consente di avere chiara percezione delle diverse tipologie di attività e di introiti che l'Istituzione raccoglie. Inoltre si segnala come non risulti chiara la ripartizione delle quote conto terzi al personale TA o Docente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le procedure adottate per la definizione di progetti e accordi, anche alla luce degli indirizzi assunti dall'ANVUR, risultano non standardizzate, prive di processi almeno in parte definiti (ad esempio: regolamenti). Si segnala un evidente scollamento tra gli accordi riportati e le attività di terza missione svolte dall'Istituzione, così come non sempre risulta chiara, nella documentazione prodotta, la quota conto-terzi e la quota dei contributi derivati da attività istituzionali o sponsorizzazioni. Tutto ciò comporta in prospettiva una difficile riconoscibilità delle azioni svolte ed una loro effettiva valorizzazione. Nello specifico del caso studio presentato si deve osservare che, nonostante l'efficace e interessante narrazione, andrebbero inseriti i riferimenti (ad esempio data di sottoscrizione e scadenza) degli accordi (non sempre nel caso specifico ricavabili dai dati dell'Internazionalizzazione), obiettivi generali, criteri di misurazione dell'impatto e risultati attesi/ottenuti. Il caso così descritto sembra rientrare più in un quadro formativo internazionale, pur se in un contesto particolare e di grande rilevanza. Si invita a lavorare nella direzione di un attento approfondimento della materia Terza Missione, nonché di un'armonizzazione delle forme di accordo, anche amministrativo, di tutta la struttura. Anche in questo caso si richiama il problema dell'assenza di regolamenti procedurali, in particolare quello Conto Terzi.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Istituzione è vivace ed attiva e mantiene, consolidandola, una tradizione di radicamento sul territorio, muovendosi tra tematiche e processi sia su un piano più locale, che nazionale o addirittura internazionale. La Scuola di Restauro appare confermarsi punto di eccellenza, anche in ragione dell'ottimo - e forse più facile - inquadramento nelle iniziative e nelle definizioni ANVUR per la Terza Missione. A questo proposito si sollecita un approfondimento delle tematiche di TM con la formazione di figure dedicate a seguire accordi e progetti, per una crescita più armonica dell'Istituzione su questa tematica. Si richiama la necessità di una struttura interna di coordinamento e confronto su queste tematiche, anche al fine di assicurare una miglior qualità dei processi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Oltre alla ricerca e all'internazionalizzazione al cuore della missione dell'Accademia, l'Istituzione dedica particolare attenzione allo sviluppo di numerose attività che rientrano nel concetto di Terza Missione. Per l'Accademia di Belle Arti di Verona la Terza Missione è l'insieme delle attività con le quali l'Istituzione entra in relazione diretta con la società e il suo contesto socio-economico, integrando alla prima missione - cui fa riferimento l'attività didattica - e alla seconda missione - cui invece fanno capo le attività di ricerca - anche attività che favoriscono il trasferimento e la condivisione della cultura e dell'innovazione nelle arti, nel design e nel restauro. Si tratta di attività rivolte all'esterno - soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati - e caratterizzate da modalità di interazione, contenuto e forma variabili e dipendenti dal contesto, in grado di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e più in generale di creare valore per la società intera. Per assicurare la qualità e il raggiungimento degli obiettivi della Terza Missione, l'Accademia persegue adeguate politiche incentrate su due assi principali: la valorizzazione, non solo economica, della conoscenza da un lato; la produzione culturale, finalizzata alla crescita culturale e sociale dall'altro. Nell'ambito del primo asse, i due dipartimenti di Arti Visive e di Progettazione e Arti Applicate dell'Accademia collaborano ogni anno con imprese, organizzazioni ed enti per promuovere il trasferimento della conoscenza e della ricerca. Rientrano in questa cornice attività finalizzate alla gestione della proprietà intellettuale e del diritto d'autore, la ricerca conto terzi, in particolare derivante da rapporti ricerca industria e la gestione di strutture di supporto per l'inserimento lavorativo dei propri studenti nel tessuto economico territoriale. Nel secondo asse rientrano le attività di produzione artistica e culturale, che avvengono attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, la promozione e la divulgazione ad accesso libero, la formazione permanente, il public engagement.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Le linee guida mirano a coinvolgere soggetti culturali e sociali attivi nella scena veronese, sul territorio nazionale e internazionale e a sviluppare collaborazioni per stage e tirocini con studi professionali, atelier, aziende e imprese locali e di altre regioni. Queste vengono riportate ai Coordinatori di Dipartimento, i quali raccolgono le singole proposte dei docenti e le trasmettono agli organi competenti (Consiglio Accademico e successivamente Consiglio di Amministrazione) per eventuale approvazione e individuazione del personale referente e dei costi. L'Accademia inoltre promuove un intenso programma di iniziative di vario genere e natura a partecipazione gratuita volte a integrare la formazione, la sperimentazione e la produzione di linguaggi creativi contemporanei coinvolgendo altre istituzioni, organizzazioni e aziende a livello regionale, nazionale e internazionale. L'obiettivo è agevolare il contatto tra la realtà accademica e il territorio promuovendo il concetto di un'Accademia aperta e osmotica con il contesto in cui opera, e parallelamente sostenere e diffondere una cultura del patrimonio materiale immateriale diffusa e pubblica, in cui la cittadinanza diventi parte attiva della sua individuazione e della sua valorizzazione.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Direttore - Coordinamento Istituzionale Ricerca Francesco Ronzon Direttrice Amministrativa Loredana Teramo Direttrice di ragioneria Marilena Palazzo Consiglio Accademico Francesco Ronzon Massimo Balestrini Katia Brugnolo Massimiliano Valdinoci Luca Francesco Maria Orlandi Edoardo Granzotto Federica Maccacaro Coordinatrice Dipartimento Arti Visive Katia Brugnolo Coordinatrice Dipartimento Progettazione e Arti Applicate Antonia Sabina Andriani Coordinatore Scuola di Pittura Vigolo Giuseppe Coordinatore Scuola di Decorazione Breviario Sergio Coordinatore Scuola di Scultura Daniele Salvalai Coordinatore Scuola di Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte Franco Spaliviero Coordinatrice Scuola di Scenografia Caterina Pinelli Coordinatore Scuola di Progettazione artistica per l'impresa Sotirios Papadopoulos Coordinatore Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte Massimo Balestrini Coordinatrice Biennio Italian Strategic Design Jasmina Kaluderovic Coordinatore Biennio Animaton & Game Arts Luca Orlandi Coordinatore Scuola di Restauro Massimiliano Valdinoci Ufficio Progetti Marta Ferretti Irene Mozzo

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

Convenzioni_attive.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

Progetti_A.A.22-23_in_corso_e_conclusi.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

Testo_di_un_progetto_di_Terza_Missione_realizzato_o_in_corso_di_realizz.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Si segnala la continuazione delle collaborazioni della Scuola di Restauro in cui sono coinvolti neo diplomati per progetti territoriali di committenza pubblica e privata, con la supervisione di un docente dell'Accademia. Grazie alle competenze acquisite durante il percorso di studi e alla qualità del servizio offerto, il gruppo, di volta in volta individuato in base alle esigenze del lavoro, è in grado di procedere autonomamente e professionalmente nel mondo del lavoro. Le ricadute sul territorio sono di indubbio valore, poiché lo spin off restituisce al territorio la possibilità di fruire di beni culturali minori che difficilmente troverebbero le risorse necessarie alla loro valorizzazione. Dal 2020 al 2022 l'Accademia ha partecipato in qualità di partner al progetto Incrastible! Che ha permesso ai visitatori del Monastero di Astino di immergersi in un ambiente di gioco in realtà aumentata, grazie alla guida digitale prodotta dall'attività congiunta degli studenti della Scuole di Restauro e di NTA. Anche il Dipartimento di Arti Visive opera continuamente sul territorio con progetti che coinvolgono studenti ed ex studenti in mostre, produzioni, convegni e festival che rispondono alle istanze e alle urgenze dei contesti in cui operano. Con i progetti DAMN e Stone Light Streets l'Accademia ha collaborato con diverse aziende per indagare un rapporto sostenibile con le risorse della pietra attraverso la lente del design, della scultura, della scienza e della tecnologia anticipando scenari alternativi in cui possa essere oggetto di investimenti più responsabili dal punto di vista sociale, scientifico, artistico, politico, ambientale ed economico

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

L'Accademia ha realizzato la maggior parte delle finalità espresse nei documenti programmatici, dettagliati e particolareggiati, portando avanti i progetti e le attività in modo operoso, valorizzando le competenze dei docenti. Il processo di statizzazione è stato affrontato e concluso responsabilmente e con oculatezza dal punto di vista finanziario e amministrativo come è evidenziato anche dai Revisori dei conti.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La valutazione del Nucleo è positiva. La formulazione stessa dei documenti programmatici (vedi Documenti redatti scrupolosamente e dati forniti, pertinenti alle Sezione 12) mette in luce la capacità di progettare, formulare e monitorare obiettivi chiari relativi a tutte le attività, siano esse didattiche, di ricerca e produzione, valorizzando e ottimizzando le risorse disponibili. Sicuramente sarà importante implementare le attività di ricerca con maggiori fondi di bilancio dedicati e destinati anche a pubblicazioni scientifiche. L'Accademia ha affrontato grazie al lavoro sinergico degli organi e dell'amministrazione il complesso processo di statizzazione e in particolare l'organo di gestione ha agito con lungimiranza e responsabilità anche dal punto di vista finanziario e patrimoniale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

RELAZ.QUALITATIVA_EF_2022-23.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia di Belle Arti Verona	2576110	300000	52232.3	103719.5	1389504.7	528862	0	0	4950428.5	1637991.2	597683.4	1917655.9	111994.5	0	4265325	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

RELAZ.PREVENTIVO_EF_2023.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

RELAZ.GESTIONE_NI_EF_2022.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

RELAZ.CONSUMTIVO_EF_2022.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

RELAZ.APPROV.RdC_CONSUMTIVO_EF_2022.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Durante l'A.A. 22/23 l'Accademia ha attuato azioni per un progetto di immagine coordinata e comunicazione istituzionale. Il sito è stato aggiornato e ridisegnato sia per quanto attiene l'immagine grafica, sia per quanto attiene la modulistica, che per quanto riguarda l'accesso alle informazioni relative ai servizi per gli studenti, procedure di ammissione, programmi dei singoli corsi, ivi compresa la sezione "Amministrazione trasparente", con relativa traduzione in lingua inglese, ora divenuta di buon livello. Si sta proseguendo nel lavoro di dematerializzazione di documenti e fascicoli al fine di una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure gestite dagli uffici amministrativo-contabili e del personale, in linea con le politiche europee per l'istruzione superiore in ambito di accessibilità e digitalizzazione. Si ritiene che il percorso intrapreso sia sostanzialmente positivo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Per quanto riguarda i servizi online agli studenti e docenti, l'Accademia di Belle Arti di Verona, si avvale del software Nettuno. Gli studenti, tramite accesso con proprie credenziali personali generate automaticamente dal software, eseguono tutte le procedure quali: iscrizioni, prenotazione esami, inserimento nuovo corso nel piano di studi, richieste modifiche varie (dati anagrafici, anno frequenza corsi, variazione ISEE). Le procedure sopraelencate vengono effettuate unicamente online. Le comunicazioni da parte dei docenti e della segreteria vengono inviate agli studenti su Registro Elettronico. I docenti, come gli studenti, eseguono tutte le procedure da registro quali: registro lezioni, presenza studenti, inserimento proposte appelli d'esame, verbalizzazione esiti esami. In linea con le politiche europee per l'istruzione superiore in ambito di accessibilità e digitalizzazione, l'Accademia rilascia in automatico il Diploma Supplement e ha messo a regime la trasparenza dell'offerta formativa anche a livello internazionale. Per ogni anno accademico, vengono aggiornate, tradotte e pubblicate sul sito istituzionale le descrizioni dei corsi di studio attivi e i programmi dei singoli corsi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://accademiabelleartiverona.it/it/amministrazione-trasparente/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedenti/>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

<https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedenti/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://accademiabelleartiverona.it/it/diplomi-di-primi-livello/> - <https://accademiabelleartiverona.it/it/diplomi-di-secondo-livello/> - <https://accademiabelleartiverona.it/it/diploma-a-ciclo-unico-quinquennale-in-restauro/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://accademiabelleartiverona.it/it/tasse-e-contributi/> - <https://accademiabelleartiverona.it/it/diritti-parita-inclusione/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://accademiabelleartiverona.it/it/consulta-studenti/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://accademiabelleartiverona.it/consulta-studenti/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Ai sensi del D. L.vo n. 33 del 14 marzo 2013 e del D. L.vo n. 97/2016 e successive modifiche e integrazioni la Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona (fino al 31/12/2022), ente partecipato del Comune di Verona, e dopo Accademia di Belle Arti statale di Verona (dal 01/01/2023) adempie agli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa vigente pubblicando sul proprio sito istituzionale i dati richiesti nell'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente. L'RPCT, in piena sinergia con gli organi di governo e il personale, opera per il monitoraggio e la formazione dedicata alle misure per contrastare la corruzione e migliorare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza. Durante l'A.A. 22/23 l'Accademia ha attuato azioni per un progetto di immagine coordinata e comunicazione istituzionale, che hanno previsto anche il rinnovo del sito, ivi compresa la sezione "Amministrazione trasparente". Si sta proseguendo nel lavoro di dematerializzazione di documenti e fascicoli al fine di una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure gestite dagli uffici amministrativo-contabili e del personale. Per quanto riguarda i servizi online agli studenti e docenti, l'Accademia di Belle Arti di Verona, al fine di agevolare l'accessibilità anche tramite la digitalizzazione delle procedure, si avvale del software Nettuno. Gli studenti, tramite accesso con proprie credenziali personali generate automaticamente dal software, eseguono tutte le procedure indicate dall'Accademia quali: iscrizioni, prenotazione esami, inserimento nuovo corso nel piano di studi, richieste modifiche varie (dati anagrafici, anno frequenza corsi, variazione ISEE). Le procedure sopraelencate vengono effettuate unicamente online. Le comunicazioni da parte dei docenti e della segreteria vengono inviate agli studenti su Registro Elettronico. I docenti, come gli studenti, eseguono tutte le procedure da registro indicate dall'Accademia, quali: registro lezioni/presenza studenti, inserimento proposte appelli d'esame, verbalizzazione esiti esami. In linea con le politiche europee per l'istruzione superiore in ambito di accessibilità e digitalizzazione, l'Accademia rilascia in automatico il Diploma Supplement e ha messo a regime la trasparenza dell'offerta formativa anche a livello internazionale. Per ogni anno accademico, vengono aggiornate, tradotte e pubblicate sul sito istituzionale le descrizioni dei corsi di studio attivi e i programmi dei singoli corsi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

La rilevazione delle opinioni degli studenti organizzata in modalità online e l'inserimento di un filtro che impedisce l'iscrizione agli esami di sessione senza aver preventivamente compilato il questionario è prassi ormai consolidata dell'Accademia di Belle arti di Verona, lo studente accede al proprio gestionale (registro elettronico) e, per poter utilizzare le applicazioni, deve prima compilare il questionario. I questionari "diplomandi" e "diplomati" vengono somministrati sempre tramite l'accesso al gestionale (registro elettronico) ma la compilazione non è obbligatoria. Inoltre attraverso gli organi istituzionali di rappresentanza degli studenti è stata svolta un'azione promotrice rispetto alla somministrazione e compilazione dei questionari, presentati come uno strumento di partecipazione alla vita dell'istituzione.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Un buon risultato e la compilazione quasi totale da parte della popolazione studentesca dei questionari. Mentre sarebbe necessario rivedere alcune parti dei questionari adeguando alcuni quesiti in modo da rendere più comprensibili le criticità e le eccellenze osservate nella prospettiva degli studenti. I questionari mancano di una puntuale valutazione dei singoli corsi che potrebbe aiutare anche il miglioramento della didattica e di tutta l'offerta formativa.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

L'Accademia di Belle Arti di Verona, trova nella sua dimensione ancora contenuta, cioè il fatto di essere una Accademia con un numero di studenti limitato seppure in crescita, permette agli iscritti di essere seguiti maggiormente e di avere un confronto diretto tra docente e discente. Un nutrito numero di Docenti professionisti e competenti, piani di studio ampi e articolati. Dalla rilevazione risulta la carenza di spazi per la scuola di NTA e per chi lavora assiduamente con il computer NTA, Design, Scenografia, servirebbe che l'Accademia fornisse le licenze dei software. Migliorare la comunicazione interna e un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti anche delle sedi staccate, fruibilità degli spazi e dei laboratori anche fuori dall'orario delle lezioni, maggiori scambi a livello nazionale e internazionale, spazi di aggregazione aula studio, biblioteca, rafforzamento in tutte le sedi della connessione wifi, la richiesta degli studenti è l'inserimento della figura di un tecnico informatico e un maggiore impulso all'organizzazione di mostre ed esposizioni negli spazi dell'Accademia. L'orario annuale dovrebbe essere più bilanciato tra primo e secondo semestre, didattica in presenza. I corsi a scelta dello studente dovrebbero essere inseriti in orari in cui non si sovrappongono con i corsi principali. Alcune sedi staccate vivono una condizione di isolamento e all'esterno condizioni di "abbandono" (Scenografia sede Mutilati) la sede di NTA è insufficiente al corso si auspica che a breve tutto il corso di Restauro sia trasferito nella sede della Soprintendenza in modo da liberare aule per NTA.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Dalla valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione risulta necessario una maggiore condivisione degli esiti della rilevazione trovando modalità di diffusione adeguate sia per gli studenti che per i docenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine La rilevazione delle opinioni degli studenti organizzata in modalità online e l'inserimento di un filtro che impedisce l'iscrizione agli esami di sessione senza aver preventivamente compilato il questionario è prassi ormai consolidata dell'Accademia di Belle arti di Verona, inoltre attraverso gli organi istituzionali di rappresentanza degli studenti è stata svolta un'azione promotrice rispetto alla somministrazione e compilazione dei questionari, presentati come uno strumento di partecipazione alla vita dell'istituzione. Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione. Un buon risultato e la compilazione quasi totale da parte della popolazione studentesca dei questionari. Mentre sarebbe necessario rivedere alcune parti dei questionari adeguando alcuni quesiti in modo da rendere più comprensibili le criticità e le eccellenze osservate nella prospettiva degli studenti. I questionari mancano di una puntuale valutazione dei singoli corsi che potrebbe aiutare anche il miglioramento della didattica

e di tutta l'offerta formativa. Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni L'Accademia di Belle Arti di Verona, trova nella sua dimensione ancora contenuta, cioè il fatto di essere una Accademia con un numero di studenti limitato seppure in crescita, permette agli iscritti di essere seguiti maggiormente e di avere un confronto diretto tra docente e discente. Un nutrito numero di Docenti professionisti e competenti, piani di studio ampi e articolati. Dalla rilevazione risulta la carenza di spazi per la scuola di NTA e per chi lavora assiduamente con il computer NTA, Design, Scenografia, servirebbe che l'Accademia fornisse le licenze dei software. Migliorare la comunicazione interna e un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti anche delle sedi staccate, fruibilità degli spazi e dei laboratori anche fuori dall'orario delle lezioni, maggiori scambi a livello nazionale e internazionale, spazi di aggregazione aula studio, biblioteca, rafforzamento in tutte le sedi della connessione wifi, la richiesta degli studenti è l'inserimento della figura di un tecnico informatico e un maggiore impulso all'organizzazione di mostre.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
questionari_somministrati_-_modello_anvur.pdf [Scarica il file](#)

modelli_questionari_sommistrati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

La rilevazione delle opinioni degli studenti organizzata in modalità online è prassi ormai consolidata dell'Accademia. Per quanto riguarda il questionario "iscritti" lo studente accede al proprio gestionale (registro elettronico) e, per poter utilizzare le applicazioni, deve prima compilare il questionario. I questionari "diplomandi" e "diplomati" vengono somministrati sempre tramite l'accesso al gestionale (registro elettronico) ma la compilazione non è obbligatoria.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

La rilevazione è stata effettuata: - Iscritti: da novembre 2023 a maggio 2024 - Diplomandi: nella settimana precedente alle discussioni di tesi per ogni sessione dell'A.A.2022/2023 - Diplomati: nella settimana successiva alle discussioni di tesi per ogni sessione dell'A.A.2022/2023

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

L'Accademia promuove tramite i canali istituzionali l'importanza della partecipazione degli studenti alla rilevazione. In tutte le sue attività, l'Accademia chiede l'ausilio della Consulta degli Studenti nella diffusione e promozione, soprattutto quando si tratta di monitoraggio delle necessità degli studenti. Inoltre, la compilazione è obbligatoria per gli studenti iscritti, così da raggiungere il più ampio target.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

risposte_con_grafici_iscritti_22-23.pdf [Scarica il file](#)

questionari_diplomandi_22-23.pdf [Scarica il file](#)

questionari_diplomati_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://accademiabelleartiverona.it/nucleo-di-valutazione/>

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Le sezioni del questionario studenti iscritti in cui si rilevano opinioni positive sono le seguenti: - completezza e reperimento informazioni corso di studi (A1) - trasparenza procedure di ammissione (A2) - chiarezza procedure riconoscimento crediti (A3) - efficacia servizi di orientamento (A4) - chiarezza e tempestività informazioni (B4) - rispetto orari attività didattiche (C2) - alto profilo delle attività di ricerca e produzione artistica e culturale (D1) Le sezioni del questionario studenti iscritti in cui si rilevano criticità sono quelle relative a: - adeguatezza locali e spazi (F1) - adeguatezza dotazione strumentale (F2) - accessibilità e fruizione spazi studio personale (F3) - efficienza rete wi-fi (F4) - biblioteca (G1) Relativamente ai punti sopra indicati l'Istituzione è tutt'ora impegnata nel progetto di potenziamento e uniformazione dell'impianto wi-fi della sede e dei laboratori decentrati e nella ricerca o ottimizzazione di spazi per poter offrire agli studenti maggiore fruibilità di locali per studio personale. In particolare, per il potenziamento dell'impianto wi-fi si fare presente che sono in programma, per l'A.A.2023/2024: - un progetto di attivazione di un contratto FTTH per le 4 sedi, con una banda di almeno 500 Mbps, per garantire un alto livello di connettività - sostituzione delle antenne WiFi (access point) di via Filippini, tecnologicamente superate, con apparati più recenti con tecnologia almeno WiFi 6E. Per quanto riguarda la biblioteca è stata predisposto un percorso per la riapertura e dotazione della biblioteca che entrerà in operativo a partire dall'A.A.2023/2024. Per quanto riguarda la dotazione strumentale si faccia riferimento al documento "Dotazione strumentale" di cui al punto 7. Sedi e attrezzature della presente Relazione.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Direttore, in dialogo costante con la Consulta degli Studenti, ha valutato i principali problemi emersi nei questionari assieme ai vari rappresentanti della comunità accademica. Per alcuni problemi sono state individuate delle soluzioni da implementare nel tempo breve (wii fi con un relativo progetto di miglioramento). L'aula studio è stata ricavata in un locale sito al piano terra della sede Monatanari: l'aula è munita di scrivanie e postazioni per circa 25 studenti e di forno a microonde). Concluso l'iter di statizzazione, che ha portato l'entrata in organico di 20 nuovi docenti, è stata parzialmente risolta la problematica di ricerca del relatore di tesi.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Per i problemi chiaramente individuabili, l'Accademia opera in tempo reale il dialogo con le parti interessate in direzione di una ricerca rapida delle soluzioni. Per i problemi più articolati si aprono di norma dei tavoli di lavoro con le parti interessate per la messa a punto delle prospettive di intervento in modo tale da pianificare il successivo piano di azioni concrete.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Documentazione_che_evidenzi_le_azioni_messe_in_atto_dall'Istituzione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Si conferma anche per questa relazione come nell'attuale sistema AQ dell'Istituzione non compaia una strutturata definizione degli ambiti prioritari e dei processi messi in atto per la Qualità. Risultano definiti solo gli ambiti e i principi generali di autovalutazione della struttura. In questa sede al fine di una complessiva valutazione del tema AQ il Nucleo ha considerato tanto la documentazione presentata dall'Istituzione, quanto le interviste svolte dal NUV nei mesi di maggio-giugno con rappresentanze dell'Istituzione. Alla luce del materiale esaminato si osserva che in linea generale risulta ancora scarsamente diffusa una cultura della qualità, intesa come processo di realizzazione di un progetto/opera/etc. Il modello di governance, fortemente centrato sulla didattica e privo di figure o commissioni con precise deleghe (ricerca, produzione artistica, terza missione, etc.) impedisce lo sviluppo trasparente di politiche ed obiettivi. Non è un caso che uno dei pochi settori su cui si è intervenuto con la creazione di un ufficio delegato, come quello dell'Internazionalizzazione o quello del Restauro (che presenta una sua autonoma specificità) risultano decisamente cresciuti in questi anni. Se risultano condivisibili le politiche e gli obiettivi dichiarati dall'Istituzione, risultano meno trasparenti i processi di discussione (ad esempio per i tempi di condivisione del materiale in discussione nelle sedi collegiali di dibattito o negli organi) o amministrativi (conto terzi/accordi) che richiederebbero un processo di regolamentazione e standardizzazione utile proprio alla realizzazione di processi trasparenti. Non essendo stato definito un organigramma e una struttura responsabile del processo AQ, non è presente con chiarezza una precisa distribuzione dei ruoli e delle responsabilità. Si auspica con forza una formazione sui temi dell'AQ per docenti, personale amministrativo e studenti coinvolti nei processi, al fine di adeguare il funzionamento complessivo dell'Istituzione. Si osserva, alla luce dei documenti esaminati e delle audizioni svolte, una difficoltà nelle interazioni tra i vari organi accademici, nonché nei processi decisionali interni e, raramente, nella loro trasparenza. Una maggior qualità nelle interazioni avviene tra i vari stakeholder interni ed esterni, mentre si sollecita e si auspica una più efficace e forte partecipazione degli studenti. Un'evidente lacuna nei processi AQ dell'istituzione è chiaramente offerta dalla considerazione dei rilievi/raccomandazioni fatte dai vari organi e anche nel passato dal NUV. Ribadiamo quindi quanto già esposto precedentemente, ovvero che l'AQ interna è garantita dal sistema di governance dell'Accademia, cui risulta demandato l'implicito ruolo di attuttore e garante delle performance dell'Istituzione. Non vi è controllo sui processi, se non demandati in forma generica agli stessi rappresentanti. Se i principi che governano una buona politica di Assicurazione della Qualità sono presenti nei documenti e ripresi in più punti in atti di indirizzo è altrettanto vero che non è maturata una riflessione sulle strutture in grado di garantire l'assicurazione della qualità. I raccordi tra le diverse parti (governance, amministrazione, docenti, studenti, stakeholders) sono presenti in forme bilaterali o multilaterali, ma non appaiono definiti formalmente in ambiti che possano fungere da veicolo di implementazione dell'AQ. La stessa definizione di Qualità, assunta dall'Istituzione necessiterebbe di ulteriori approfondimenti.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Si torna a suggerire con forza: a) una definizione dettagliata dell'AQ dell'istituzione, ad esempio divisa per le varie aree di intervento (Didattica, Ricerca, Produzione Artistica, Terza Missione) con deleghe o figure di riferimento; b) strutturazione formale di procedure e di unità/commissioni/referenti in grado di verificare il processo di qualità nei vari ambiti, anche attraverso un monitoraggio degli obiettivi e delle performance; c) definizione di un'architettura del Comitato/Presidio di Qualità. Si suggerisce la convocazione trimestrale con il NUV per monitorare l'avanzamento dei lavori. Si sottolinea come questi auspici non siano stati perseguiti dall'Istituzione in alcuna forma.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

La governance dell'Accademia di Belle Arti di Verona favorisce e promuove la qualità in tutte le proprie attività, in sinergia e dialogo costante con gli organi istituzionali, il personale, i docenti e gli studenti ai quali viene richiesto di rendersi partecipi della gestione e del miglioramento delle attività, attraverso segnalazioni e proposte volte a un miglioramento continuo della qualità didattica, di ricerca e di terza missione. Si tratta quindi di azioni di messa in opera, monitoraggio, controllo e realizzazione. Tutta la comunità accademica si rende pertanto partecipe in un processo di miglioramento continuo degli obiettivi – e degli strumenti che permettono di raggiungerli – affinché le attività vengano svolte in modo efficiente ed efficace.

Documenti sulle politiche per la Qualità

Documenti_sulle_politiche_per_la_Qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il Direttore, in dialogo con i coordinatori di Scuola e di Dipartimento, con il Consiglio Accademico e con il Consiglio di Amministrazione, e con tutti gli uffici dell'Accademia, si fa garante di un processo di autovalutazione continuo, in merito all'attivazione di azioni atte a perseguire gli obiettivi della qualità. L'obiettivo è quello di coinvolgere coloro che lavorano in Accademia secondo la propria professionalità, affinché il lavoro venga sempre svolto in modo competente e tempestivo, l'erogazione dei servizi sia professionale ed efficace e tutte le azioni siano volte a produrre un clima di partecipazione, rispetto e fiducia in primis negli studenti e successivamente in tutti i portatori di interesse del mondo delle arti.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non essendo state ancora predisposte dal Ministero delle norme relative a quest'organo per il comparto AFAM, il riferimento per le attività di monitoraggio è stato individuato nell'Organo del Consiglio Accademico.